



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi**  
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano tel. 0248302354 - fax  
0248302709  
email: [segreteria@marconionline.it](mailto:segreteria@marconionline.it) Sito web:  
[www.marconionline.it](http://www.marconionline.it)



**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE V SEZIONE F**

## INDICE

Composizione e storia della classe	Pag 3
Composizione del corpo docente	Pag 3
Profilo della classe	Pag 4
Obiettivi formativi e cognitivi comuni del Consiglio di classe	Pag 4
Strategie operative comuni	Pag 5
Criteri di valutazione e modalità di verifica	Pag. 5
Modalità di recupero	Pag 5
Proposte di lavoro pluridisciplinare	Pag. 6
Attività integrative curricolari ed extra-curricolari	Pag 6
Attività in preparazione all' Esame di Stato	Pag 7

### Relazioni e programmi delle singole discipline

Italiano	Pag 9
Latino	Pag 17
Inglese	Pag 21
Storia	Pag 23
Filosofia	Pag 28
Matematica	Pag 32
Fisica	Pag 37
Scienze	Pag 41
Storia dell'Arte	Pag 44
Scienze motorie	Pag 47
Insegnamento Religione Cattolica	Pag 49

### Allegati

Tabella comune dei voti	Pag 51
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag 52
Criteri per la valutazione del comportamento	Pag 53
Criteri di valutazione della 1° prova	Pag 53
Griglia di valutazione della 1° prova	Pag 55
Criteri di valutazione della 2° prova	Pag 56
Griglia di valutazione della 2° prova	Pag 57
Criteri di valutazione della 3° prova	Pag 58
Griglia di valutazione della 3° prova	Pag 59
Testi simulazione terza prova (dicembre 2014; maggio 2015)	Pag. 60

## COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studenti, di cui 5 ragazze e 12 ragazzi.

La composizione della classe nel quinquennio è sintetizzata nella seguente tabella

Classe	Iscritti	Di cui ripetenti o provenienti da altre scuole	Promossi senza debiti o sospensione del giudizio	Promossi con debiti o sospensione del giudizio	Totale promossi	Non ammessi alla classe successiva
I	19	2	10	4	14	5
II	16	3	12	1	13	3
III	16	4	14	1	15	1
IV	18	4	10	7	17	1
V	17	1				

Del gruppo originario di 19 alunni dell'allora 1<sup>a</sup> H sono attualmente rimasti 10 studenti. Come si vede dalla tabella, la fisionomia della classe ha subito notevoli variazioni soprattutto in terza e quarta.

## COMPOSIZIONE CORPO DOCENTE

Disciplina	Nome docente	Continuità didattica
Italiano	Mauro Quaglia	III - IV - V
Latino	Mauro Quaglia	I - II - III - IV - V
Inglese	Letizia Morea	II - III - IV - V
Storia	Maddalena Pisati	V
Filosofia	Maddalena Pisati	V
Matematica	Daniela Boni	IV - V
Fisica	Daniela Boni	IV - V
Scienze	Antonella Doci	I - II - III - IV - V
Disegno e Storia dell'Arte	Giuseppe Marrella	V
Scienze motorie	Domenico D'Agostino	V
Religione	Roberta Castiglioni	V
Sostegno area umanistica	Daniela Di Lena	I - II - III - IV - V
Sostegno area umanistica	Sara Vicentini	V
Sostegno area scientifica	Salvo Miceli	V

La classe ha goduto di una continuità didattica nel triennio solo per 4 discipline (Italiano, latino, inglese, scienze). Soltanto per Latino, Scienze e Sostegno area umanistica lo stesso docente ha seguito la classe per l'intero quinquennio

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita di 17 studenti (5 ragazze e 12 ragazzi). Nella classe è presente un alunno con disabilità, per il quale il Consiglio di Classe ha provveduto alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato. Nel corso del triennio l'andamento della classe è apparso un po' discontinuo. In 3<sup>a</sup> gli alunni si sono mostrati desiderosi di apprendere e hanno sempre partecipato in modo costruttivo alle lezioni, evidenziando spirito di iniziativa e disponibilità verso le proposte didattiche. In 4<sup>a</sup> il notevole mutamento nella composizione della classe ha comportato dinamiche nuove e un diverso atteggiamento nei confronti delle attività: gli alunni hanno partecipato in modo meno costruttivo, mostrando talvolta tendenza alla dispersione e, per molti, l'applicazione è risultata inferiore alle reali possibilità, poiché lo studio era finalizzato al solo momento della verifica, risultando perciò poco profondo e non personalizzato. Quest'anno, invece, sono migliorati l'interesse, il clima di lavoro, la capacità di organizzazione e la partecipazione durante le lezioni, ma manca talvolta un costante ed approfondito lavoro personale, che consenta un raggiungimento sicuro e solido degli obiettivi.

Per quanto concerne il grado di preparazione e la qualità dei risultati ottenuti, il quadro della classe appare disomogeneo. In diversi alunni le potenzialità e le capacità soddisfacenti, la forte volontà di partecipazione e l'impegno costante hanno consentito l'acquisizione di un profilo di rendimento buono o, talvolta, eccellente. Altri si sono mostrati disponibili al dialogo educativo ed hanno raggiunto, in modo conforme alle proprie capacità, gli obiettivi fondamentali, pur permanendo in alcune discipline incertezze nella rielaborazione ed applicazione dei contenuti proposti. Un esiguo gruppo, infine, pur mostrando negli ultimi tempi maggiore disponibilità al lavoro comune, che affronta in modo più serio e meno dispersivo, non è ancora riuscito a colmare tutte le lacune pregresse ed evidenzia difficoltà nell'assimilazione e nell'organizzazione del proprio lavoro con metodo adeguato ed impegno costruttivo. Il Consiglio di Classe ha sempre operato una verifica costante per quanto concerne il rendimento, l'applicazione e la motivazione, in vista di un consolidamento e di un potenziamento delle capacità e di un adeguato raggiungimento per tutti degli obiettivi curriculari prefissati.

La socializzazione appare adeguata: gli alunni hanno instaurato rapporti corretti ed aperti con i docenti e tra loro ed hanno cercato di coinvolgere tutti in un rapporto sereno e di collaborazione. Hanno dimostrato nel corso degli anni una crescente attitudine all'inclusione, svolgendo un ruolo attivo nel percorso di integrazione di alunni con bisogni educativi speciali.

## OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il lavoro del consiglio di classe ha avuto come obiettivo formativo di fondo il raggiungimento da parte di ogni allievo di

- autonomia nella progettazione e nell'organizzazione del proprio percorso di apprendimento,
- capacità di approfondimento delle proprie conoscenze anche sulla base degli interessi e attitudini personali,
- riconoscimento delle proprie competenze e attitudini in vista della scelta universitaria o professionale.

Più precisamente si sono perseguiti i seguenti obiettivi specifici.

### FINALITA' ED OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AREA COGNITIVA

- Consolidamento di un efficace metodo di studio e di lavoro
- Sviluppo delle capacità di comunicazione.
- Sviluppo delle capacità di giudizio critico ed autonomo
- Capacità di utilizzare le competenze acquisite nelle diverse discipline
- Sviluppo delle capacità progettuali

### FINALITA' ED OBIETTIVI DELL'AREA RELAZIONALE

- Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e la scuola.
- Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale.

## STRATEGIE OPERATIVE COMUNI

Tutti i docenti hanno impostato la loro programmazione su un lavoro didattico di ampio respiro, che ha valorizzato gli aspetti culturali e i collegamenti pluridisciplinari per tendere all'acquisizione di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione e al consolidamento del lessico e della metodologia di indagine propria di ogni disciplina.

L'approccio didattico di tutti i docenti ha avuto come obiettivo comune quello di sollecitare gli interessi personali degli studenti, per favorirne una crescita culturale, orientata alla riflessione critica e all'assunzione di responsabilità individuali, al fine anche di costruire criteri personali per indirizzare le scelte future.

Accanto a lezioni frontali, in cui sono state anche forniti schemi riassuntivi e modelli di sintesi relativi a percorsi e argomenti trattati, sono stati proposti agli studenti approfondimenti, dibattiti, conferenze, mostre, spettacoli, volti a consolidare le capacità espositive, nonché a produrre lavori personali organizzati e rielaborati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Per tutte le discipline contraddistinte sulla pagella del 1° trimestre dalla voce "scritto" sono state effettuate almeno cinque prove scritte (quattro per latino), distribuite in modo uniforme in tutto l'anno scolastico. Tali prove, di diversa tipologia a seconda degli obiettivi disciplinari testati, sono spesso state strutturate in modo analogo a quelle dell'esame finale.

Nella definizione del voto indicato sulla pagella del 1° trimestre dalla voce "orale" concorrono prove sia orali sia scritte di varia tipologia, in numero minimo di due per ogni periodo, di cui almeno una interrogazione orale.

E' stata utilizzata la scala dei voti compresa fra i 2/10 e i 10/10, comprensiva dei voti intermedi (di mezzo punto); i descrittori di ogni singolo voto sono stati fissati e deliberati per tutte le discipline dal Collegio dei Docenti, secondo la tabella di cui all'allegato 1.

I criteri di valutazione con le rispettive griglie per la prima, seconda e terza prova sono riportati rispettivamente negli allegati 2, 3 e 4.

Il punteggio del credito formativo è stato attribuito sulla base dei criteri approvati in Collegio Docenti (vedi allegato 5) e il punteggio della valutazione del comportamento in base ai criteri esplicitati nel P.O.F. (vedi allegato 6)

## MODALITA' DI RECUPERO

- In ottemperanza con la normativa in vigore che rinvia a settembre il giudizio finale sugli studenti che a giugno presentano una preparazione non sufficiente in qualche disciplina, il Liceo ha organizzato nei mesi estivi corsi di recupero per tutte le discipline.
- Durante il corso dell'anno si sono attivati interventi di recupero in itinere e attività di Sportello Help, per le difficoltà insorte nell'apprendimento del programma di quinta.
- Per il **recupero dell'insufficienza relativa al primo trimestre** sono stati organizzati corsi di recupero di 6 ore in italiano, inglese, matematica in gennaio / febbraio articolati in almeno 4 ore di recupero in itinere in classe ed eventualmente, a seconda delle esigenze, in 2 ore di recupero nelle ore pomeridiane.
- Per le altre materie, durante le vacanze del periodo natalizio, è stato assegnato un pacchetto di attività mirate, volte ad un lavoro di recupero individuale e di consolidamento e, nelle prime due settimane di gennaio, si sono effettuate 1/2 ore di recupero in itinere. Per alcune materie sono stati attivati gli sportelli Help pomeridiani per la correzione o l'approfondimento di qualche aspetto problematico delle varie discipline. Il ricorso a tali sportelli era volontario, su iscrizione.
- A conclusione dei due cicli di interventi di recupero gli studenti hanno effettuato verifiche, i cui risultati sono stati inseriti come valutazioni valide per il secondo quadrimestre.

## PROPOSTE DI LAVORO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per impostare il lavoro pluridisciplinare: mantenere il quadro di riferimento storico come sfondo comune alla maggior parte delle discipline; tener fermo, fra gli obiettivi formativi della classe quinta, quello di favorire negli studenti la crescita di autonome capacità di sintesi e collegamento fra ambiti disciplinari differenti.

Sono state proposte sottolineature di temi, all'interno dei programmi, così da offrire agli studenti tematiche da approfondire e rielaborare autonomamente in vista dell'argomento da presentare al colloquio d'esame, per le quali i docenti hanno fornito fonti bibliografiche e indicazioni metodologiche.

Nell'area delle letterature e delle arti sono stati sottolineati molti punti di convergenza e di confronto tra le correnti letterarie e di pensiero dell'Ottocento e del Novecento sia dal punto di vista formale sia da quello dei contenuti.

La Storia per l'inquadramento socio-politico e la Filosofia per la riflessione critica sui fondamenti, hanno cercato di suggerire riflessioni formali e contenutistiche sia per l'area umanistica che per quella scientifica.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### **Attività integrative previste dal POF relative all'arricchimento dell'Offerta Formativa e deliberate dal Collegio Docenti o dal Consiglio di Classe**

- Iniziative specifiche per l'orientamento post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro
- Progetto di Educazione alla salute: la donazione del sangue (Centro Trasfusionale del Policlinico di Milano)
- Olimpiadi di Matematica e Fisica (solo alcuni alunni)
- Partecipazione al Concorso FAST 2015 di due alunni della classe (con un altro alunno di quarta) con il progetto "Divertiamoci con le curve", che è stato premiato.
- Partecipazione al corso TOL di preparazione al test del Politecnico (solo alcuni alunni)
- Attività laboratoriale pomeridiana (17 aprile) nell'ambito del progetto "Un wiki per tutti": creazione di materiale didattico semplificato per allievi con bisogni educativi speciali
- Progetto Cineforum: ciclo di 4 film dal titolo *L'uomo è ciò che mangia : per il diritto dei popoli ad un cibo sano e giusto* + un incontro-conferenza con esperti sul tema: *Il diritto alla sovranità alimentare* (solo alcuni alunni)
- Spettacolo presso il Centro Asteria: adattamento del saggio: "La banalità del male" di Hannah Arendt (20 gennaio)
- Visione dei film: "Torneranno i prati", di E. Olmi (serale: sulla vita di trincea), "Class Enemy", di Bicek (pomeridiano: sui problemi educativi) e "Imagination game" (pomeridiano: sul matematico A. Turing)
- Visione dello spettacolo: *Sarajevo, mon amour*, di C.Pinelli (10 aprile, ore 21, teatro alla Ribalta. (Solo 2 alunni)
- Visita al Memoriale della Shoà
- Spettacoli teatrali: al teatro Carcano: "Il berretto a sonagli", di Pirandello (serale, gennaio 2015: italiano); *Finale di partita*, di S. Beckett (al mattino; aprile 2015: inglese)
- Partecipazione all'evento, all'interno dell'iniziativa *Libriamoci: Leggi con me: Beppe Severgnini incontra gli studenti* (30 ottobre)
- Visita alla mostra "Mateinitaly" presso il Palazzo della Triennale (ottobre 2014)
- Visita a Pavia al Museo della Tecnica Elettrica e al reattore nucleare LENA
- Visita al Museo del Novecento (aprile 2015)
- Conferenza in lingua inglese sulla questione cipriota
- Visita ad Expo 2015 (maggio 2015)
- Viaggio di istruzione di 5 giorni a Budapest con la VB e V D, nella settimana dal 16 al 21 marzo 2015.

## ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si sono svolti un incontro pomeridiano in dicembre sulla "tesina2 d'esame e tre incontri pomeridiani in preparazione alla seconda prova nei mesi di aprile/maggio

In applicazione della Programmazione collegiale, sono state proposte agli studenti **simulazioni di prove d'Esame** nei tempi e secondo le tipologie sotto indicate.

Tali verifiche sono state regolarmente valutate nell'ambito delle singole materie, con un punteggio espresso sia in decimi che in quindicesimi, secondo i criteri e i parametri di valutazione stabiliti per ogni singola prova in base ai criteri e alle griglie di valutazioni allegate.

Il calendario di tali simulazioni è stato il seguente:

- 3 dicembre 2014 Simulazione 3<sup>a</sup> Prova (tipologia B con tre domande per ogni materia)  
Materie: Latino, Inglese, Filosofia, Fisica (durata della prova: 3 ore)
- 20 maggio 2015 Simulazione 1<sup>a</sup> Prova (Italiano) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 5 ore)
- 21 maggio 2015 Simulazione 2<sup>a</sup> Prova (matematica) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 5 ore)
- 12 maggio 2015 Simulazione 3<sup>a</sup> Prova (tipologia B con tre domande per ogni materia)  
Materie: Inglese, Storia, Scienze, Arte (durata della prova: 3 ore)

I testi della simulazione delle due terze prove sono riprodotti in fondo al presente documento, da pag. 61. (ALLEGATO 7).

La copia regolarmente firmata del presente documento è agli atti della scuola.

INSEGNANTE	MATERIA	FIRMA
Mauro Quaglia	Italiano, Latino	
Letizia Morea	Inglese	
Maddalena Pisati	Storia e Filosofia	
Daniela Boni	Matematica e Fisica	
Antonella Doci	Scienze	
Giuseppe Marrella	Disegno, Storia dell'arte	
Domenico D'Agostino	Scienze Motorie	
Roberta Castiglioni	Religione	
Daniela Di Lena	Sostegno Area umanistica	
Sara Vicentini	Sostegno Area umanistica	
Salvo Miceli	Sostegno Area scientifica	

Il Dirigente scolastico  
Donata Graziella Scotti

Milano, 15 maggio 2015

*Relazioni e programmi delle singole discipline*

a.s. 2014-15

docente prof. Mauro Quaglia

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha potuto usufruire per il triennio della continuità didattica. Anche quest'anno gli alunni hanno evidenziato disponibilità nei confronti delle proposte didattiche, non sempre però accompagnata da una costante e approfondita rielaborazione personale e dall'interiorizzazione delle tematiche e degli autori trattati. Le potenzialità, le capacità e i risultati conseguiti sono risultati soddisfacenti per diversi alunni, ma non tutti hanno mostrato lo stesso impegno per progredire costantemente o la medesima attenzione e vivacità durante le lezioni. Sussistono, pertanto, delle differenze per quanto riguarda il grado di approfondimento e la capacità di operare autonomamente collegamenti intertestuali o multidisciplinari.

Dal punto di vista comportamentale non si è mai verificato alcun problema e il lavoro si è sempre svolto in un clima di serenità, dialogo e fiducia reciproca. Gli alunni hanno infatti instaurato rapporti aperti e costruttivi tra loro e con il docente, che in ogni momento è stato disponibile al dialogo e al confronto, anche grazie ad un costante utilizzo di Facebook o di Whatsapp

**OBIETTIVI DIDATTICI**

- Coltivare e consolidare progressivamente la disponibilità al confronto tra dati diversi del presente e del passato.
- Attraverso la riflessione sui contenuti proposti, acquisire una visione della vita che abbia alla base la domanda di significato della propria esistenza, il rispetto degli altri e l'impegno personale in vista del bene comune.
- Accrescere lo spirito critico per un corretto accostamento ai problemi della vita personale e sociale.
- Sviluppare la propria personalità in varie direzioni, anche grazie a precise acquisizioni culturali.
- Acquisire o potenziare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti.
- Comprendere i vari tipi di testo, distinguendo i sottocodici e i registri usati.
- Acquisire un adeguato metodo di analisi e la capacità di esprimere una valutazione personale
- Saper contestualizzare un testo ed inserirlo nel clima culturale, storico ed artistico in cui è nato.
- Acquisire la capacità di produrre un testo scritto pertinente e coerente, strutturato in maniera logica ed organica e rispondente alle caratteristiche delle tipologie previste dall'esame di stato.
- Acquisire un'espressione orale e scritta corretta e personale, grazie all'acquisizione di strumenti linguistici adeguati al contesto comunicativo.
- Arricchire il patrimonio linguistico e lessicale.
- Acquisire capacità di riflessione metalinguistica, giungendo alla comprensione dei fenomeni linguistici e sviluppando un atteggiamento mentale di analisi, confronto ed approfondimento.

## **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Le correnti letterarie, gli autori e i testi sono sempre stati presentati in classe dall'insegnante attraverso il metodo della lezione frontale. Gli alunni, però, non hanno mai assistito in modo passivo e sono sempre stati stimolati ad intervenire, a proporre loro interpretazioni, ad operare collegamenti intertestuali o multidisciplinari, per favorire un atteggiamento di autonomia critica ed operativa. Il lavoro personale proseguiva, poi, a casa, con la rielaborazione personale, l'accostamento diretto ad altri testi, la lettura integrale di opere di narrativa.

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali, ma si è preferito puntare sull'approfondimento qualitativo, evitando sia ogni aspetto prettamente nozionistico e mnemonico sia la tentazione di puntare ad una trattazione enciclopedica, che sarebbe risultata inevitabilmente affrettata, superficiale ed incompatibile con le poche ore disponibili. In sintonia con le indicazioni ministeriali, si sono accostati anche autori di narrativa e poeti contemporanei. La chiave di lettura fondamentale dei vari autori è stata l'analisi della loro risposta alla richiesta di significato della vita: il taglio è stato, perciò, non erudito, ma esistenziale, con la finalità di contribuire alla maturazione personale degli alunni.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Si sono effettuate due verifiche scritte nel I trimestre e tre nel II pentamestrre, offrendo ogni volta la scelta tra le quattro tipologie della prova d'esame: analisi testuale; saggio breve o articolo di giornale; tema storico; tema d'attualità

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, la gamma dei voti si è estesa dal 2 al 10, comprendendo anche i punteggi intermedi (mezzi voti). Il significato dei voti stessi è stato fissato dal Collegio ed adottato dai Docenti di Lettere. Nella valutazione è stata seguita la griglia approvata dal coordinamento di materia (allegato 4)

Per le prove orali, si sono effettuate tre verifiche nel I trimestre e quattro nel pentamestre, sostituendo l'interrogazione, per alcune parti del programma, con prove oggettive.

15 maggio 2015

Il docente  
prof. Mauro QUAGLIA

## PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE V F

### LA DIVINA COMMEDIA

Testo consigliato: S. Jacomuzzi, *La Divina Commedia*, Nuova Edizione integrale, SEI  
Analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso : I - VI - XI - XV – XVII - XXXIII

### LETTERATURA

Testo adottato: Baldi, Giusto, Rametti, Zaccaria *Piacere dei testi*, vol. su Leopardi, 4, 5, 6  
Paravia

**Volumentto: “Leopardi”:**

**G. Leopardi**

- Dai “Canti”:
  - *L’infinito* p. 38
  - *La sera del dì di festa* p. 44
  - *A Silvia* p. 62
  - *La quiete dopo la tempesta* p. 75
  - *Il sabato del villaggio* p. 79
  - *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* p. 82
  - *Il passero solitario* p. 89
  - *A se stesso* p.100
  - *La ginestra o il fiore del deserto* p.109
- Da “Operette morali”:
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese* p.140
  - *Cantico del gallo silvestre* p.147
  - *Dialogo di Tristano e di un amico* p. 156
  - *Dialogo di un venditore d’almanacchi.....* p.189
  - *Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva)* fotocopia
- Dallo “Zibaldone”: *passim* fotocopia

**VOL. 4:**

**Il romanzo nell’età romantica**

- **Stendhal:** *Compromesso e insofferenza* p. 274
- **I. Nievo:** - *Ritratto della Pisana* p. 292

**L’ETA’ POSTUNITARIA (VOL. 5)**

**La scapigliatura**

- **E. Praga:** - *Preludio* p. 34
- **A. Boito:** - *Lezione di anatomia* fotoc.

**Il romanzo dal naturalismo francese al verismo italiano**

- G. Flaubert:** *I sogni romantici di Emma* p. 70
- G. Verga** - Da “Vita dei campi”:
  - *Fantasticheria* p. 212
  - *Rosso Malpelo* p. 218
- Da “Novelle rusticane”:
  - *La roba* p. 264
- “*I Malavoglia*”: lettura integrale
- Da “Mastro don Gesualdo”: *La morte di don Gesualdo* p. 287

**G. Carducci**

- Da: “Rime nuove”:
  - *Il comune rustico* p. 157
  - *S. Martino* fotoc.
  - *Pianto antico* p. 160
- Da: “Odi barbare”:
  - *Alla stazione in una mattina d’autunno* p. 175
  - *Nevicata* p. 179

**IL DECADENTISMO:** caratteri generali

## Il simbolismo e l'estetismo europeo

- **C. Baudelaire:** Da "I fiori del male":
  - *Corrispondenze* p. 349
  - *L'albatro* p. 351
  - *Spleen* p. 355

## Il romanzo decadente in Europa: caratteri generali

### G. D'Annunzio

- Da "Alcyone":
  - *La sera fiesolana* p. 470
  - *La pioggia nel pineto* p. 482
  - *I pastori* p. 495
  - *Il vento scrive* p. 494
- Da "Il piacere": *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti* p. 437
- Da "Le vergini delle rocce": *Il programma politico del superuomo* p. 449

### G. Pascoli

- Da "Myrica":
  - *Lavandare* p. 555
  - *X Agosto* p. 556
  - *L'assiuolo* p. 561
  - *Novembre* p. 566
  - *Il temporale* p. 564
  - *Il lampo* p. 569
  - *Il tuono* fotocopia
- Da "Primi poemetti": *Il libro* fotocopia
- Da "Canti di Castelvecchio": *Il gelsomino notturno* pag. 603

## IL PRIMO NOVECENTO

### I futuristi: caratteristiche generali

- **F. T. Marinetti:** - *Manifesto tecnico della letteratura futurista* pag. 664
- **A. Palazzeschi:** *E lasciatemi divertire* pag. 672

### I crepuscolari: caratteristiche generali

- **S. Corazzini:** *Desolazione del povero poeta sentimentale* pag. 707

### I. Svevo

- Da "Una vita": *Le ali del gabbiano* pag. 771
- Da "Senilità":
  - *Il male avveniva, non veniva commesso* pag. 784
  - *La trasfigurazione di Angiolina* pag. 791
- *La coscienza di Zeno*: lettura integrale

### L. Pirandello

- Da "Novelle per un anno":
  - *Ciaula scopre la luna* pag. 900
  - *Il treno ha fischiato* pag. 907
  - *C'è qualcuno che ride* pag. 1010
- *Il fu Mattia Pascal* oppure *Uno, nessuno e centomila*: lettura integrale
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura integrale
- *Così è (se vi pare)* : lettura integrale
- *Il berretto a sonagli* : visione spettacolo teatrale

## LA POESIA DEL NOVECENTO Caratteri generali; l'ermetismo

### G. Ungaretti

- Da "L'allegria" - *In memoria* pag. 220
- *Il porto sepolto* pag. 223
- *Veglia* pag. 224
- *Sono una creatura* pag. 226
- *I fiumi* pag. 228
- *S. Martino del Carso* pag. 233
- *Fratelli* fotocopia
- *Soldati* fotocopia
- Da "Il dolore": - *Non gridate più* pag. 251
- *La madre* fotocopia

### U. Saba

- Da "Il Canzoniere: casa e campagna": - *A mia moglie* pag. 172
- *La capra* pag. 176
- Da "Il Canzoniere: Trieste e una donna": - *Trieste* pag. 178
- *Città vecchia* pag. 180
- Da "Il Canzoniere: Mediterranee": - *Teatro degli Artigianelli* pag. 188
- Da "Il Canzoniere: 1944" - *Ulisse* pag. 192

### E. Montale

- Da "Ossi di seppia" - *I limoni* pag. 302
- *Non chiederci la parola* pag. 306
- *Merigiare pallido e assorto* pag. 308
- *Spesso il male di vivere* pag. 310
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* pag. 315
- Da "Le occasioni" - *La casa dei doganieri* pag. 334
- Da "La bufera e altro" - *Piccolo testamento* pag. 345
- Da "Satura" - *La storia* pag. 351
- *Ho sceso, dandoti il braccio...* pag. 371

### S. Quasimodo

- Da "Ed è subito sera" - *Vento a Tindari* pag. 272
- Da "Acque e terre" - *Ed è subito sera* pag. 271
- Da "Giorno dopo giorno" - *Alle fronde dei salici* pag. 275
- *Milano, agosto 1943* fotocopia
- *Uomo del mio tempo* fotocopia

## LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

### - Il neorealismo: caratteri generali

#### - E. Gadda

- Da "La cognizione del dolore" *Un duplice ritratto di don Gonzalo* pag. 830
- Da "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" *Il caos oltraggioso...* pag. 856

#### - C. Pavese

Lettura integrale de *La luna e i falò*

#### - I. Calvino

- Da: "Il barone rampante" *Il barone rivoluzionario* pag. 936
- Da "Se una notte d'inverno un viaggiatore" *La letteratura: realtà e finzione* pag. 952

#### - B. Fenoglio

- Da: "Il partigiano Jonny" *Il settore sbagliato della parte giusta* pag. 532
- Lettura integrale da una parte degli alunni de: *Una questione privata*

- **P. Levi**  
Da "Se questo è un uomo" *Il canto di Ulisse* pag. 556  
Lettura integrale da parte degli altri alunni di *Se questo è un uomo*
- **A. Moravia**  
Da "La noia" *Definizione della noia* pag. 491  
Lettura integrale in quarta de *Gli indifferenti*

## LA POESIA DEL SECONDO NOVECENTO

- Caratteristiche generali e linee poetiche
- **V. Sereni**
  - *Non sa più nulla, è alto sulle ali* pag. 676
  - *La spiaggia* fotocopia
- **M. Luzi**
  - *Avorio* pag.289
  - *Vita fedele alla vita* pag. 667
  - *Vola alta, parola* fotocopia
- **G. Caproni**
  - *Anch'io* pag. 674
  - *Poesie o testi sull'assenza di Dio (Inserito; Benevola congettura; Deus absconditus; Furto; Invocazione ;Indicazione sicura; Disdetta; Proposito; Pensatina dell'antimetafisicante; Cortesia; Confidenza* fotocopia
- **A. Merini**
  - *La cosa più superba è la notte* fotocopia
  - *Adesso sono una pioggia spenta* fotocopia
  - *Al cancello si aggrumano le vittime* fotocopia
  - *Il dottore agguerrito nella notte* pag. 690
- **S. Penna**
  - *La vita... è ricordarsi di un risveglio* pag. 670
  - *Le nere scale della mia taverna* pag. 671
  - *Il mare è tutto azzurro* fotocopia
  - *Sempre affacciato alla finestra io sono* fotocopia
  - *La festa verso l'imbrunire* fotocopia

**NARRATIVA DEL NOVECENTO:** In terza e quarta sono stati letti e discussi i seguenti romanzi

- I. Silone Fontamara
- H. Hesse Narciso e Boccadoro
- B. Fenoglio Primavera di bellezza *oppure*
- E. Vittorini Uomini e no *oppure*
- I. Calvino I sentieri dei nidi di ragno
- L. Sciascia Il giorno della civetta *oppure*
- L. Sciascia A ciascuno il suo
- I. Calvino Il cavaliere inesistente
- A. Moravia Gli indifferenti
- E.M. Remarque Niente di nuovo sul fronte occidentale
- P.P. Pasolini Una vita violenta
- G. Tomasi di Lampedusa Il gattopardo

15 maggio 2015  
Gli alunni

Il docente  
prof. Mauro QUAGLIA

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe, seguita dal docente per l'intero quinquennio, non ha dimostrato nei confronti del latino la medesima disponibilità evidenziata durante le lezioni d'italiano. Pur non mancando, infatti, singoli casi di alunni motivati, l'interesse e la partecipazione non sono stati vivi e, in ogni caso, limitati alle tematiche presentate dai testi o dal percorso letterario, e non all'aspetto della traduzione e al successivo lavoro di analisi sintattica e stilistica. Il minor tempo dedicato dagli alunni all'esercizio di traduzione ha comportato uno scadimento in questo campo delle capacità, che negli anni precedenti erano state conseguite.

Gli obiettivi disciplinari almeno minimi sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli alunni, anche se è evidente una discrepanza tra le conoscenze degli aspetti letterari e delle problematiche relative ai testi esaminati e la reale capacità di accostare tali testi anche nella loro componente morfologica e sintattica.

Per quanto concerne, invece, l'aspetto comportamentale, si conferma quanto è stato indicato nella relazione d'italiano.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire la consapevolezza che la conoscenza della lingua e della letteratura latina è uno strumento essenziale per la comprensione della civiltà latina, base e fondamento della nostra cultura.
- Sviluppare le capacità logiche di analisi e di sintesi.
- Saper accostare testi complessi di carattere filosofico sia in prosa sia in versi.
- Acquisire un metodo di lavoro caratterizzato da precisione e rigore.
- Sviluppare le capacità di analisi attraverso il confronto delle strutture della lingua latina con quelle della lingua italiana.
- Acquisire la conoscenza delle linee evolutive della letteratura e dei rispettivi generi letterari con inquadramento storico dei principali autori e individuazione delle loro caratteristiche paradigmatiche.

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lettura di testi con analisi morfologica, sintattica e stilistica sia in classe, con la guida del docente, sia talvolta autonoma a casa (ma con il confronto successivo in classe.)
- Lezioni frontali, analisi del manuale, lettura autonoma del testo di storia della letteratura e di brani antologici.
- Confronti tra i testi letti ed altri del mondo letterario latino o greco.

Per quanto concerne la lettura in lingua dei classici, si è cercato di scegliere testi che evidenziassero riflessioni e spunti esistenziali, più vicini alla sensibilità degli studenti (il disagio esistenziale; il *taedium vitae*; il reale valore del tempo; libertà e schiavitù...). Si è, invece, dato poco spazio a tematiche prettamente filosofiche o scientifiche sia per le difficoltà di tali testi sia per i loro contenuti meno stimolanti da un punto di vista umano. Per l'analisi dell'opera di Seneca, si è proceduto per temi, raggruppando testi anche brevi e operando confronti con altri autori.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Sono state effettuate due verifiche scritte nei due quadrimestri. Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, agli alunni sono state proposte, in sostituzione della tradizionale versione, prove contenenti, oltre ad un breve testo non conosciuto affrontato per la prima volta, anche alcuni passi dei testi già studiati.

Per le prove orali, si sono effettuate almeno due verifiche per quadrimestre, sostituendo l'interrogazione, per alcune parti del programma, con prove oggettive: per quanto riguarda i testi degli autori, sono state richieste la traduzione, la contestualizzazione, l'analisi tematica, il collegamento con il pensiero filosofico e con temi più generali, i riferimenti inter e intratestuali, mentre si è insistito meno sugli aspetti prettamente morfo-sintattici.

La valutazione si è basata, pertanto, sul grado di comprensione dei vari aspetti della letteratura latina, della sua evoluzione storica, dei contributi dei vari autori e sulla capacità di tradurre i passi degli autori, di commentarli soprattutto dal punto di vista letterario, storico e stilistico: per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla scala dei voti approvata dal Collegio docenti e alla griglia di valutazione elaborata dal dipartimento di lettere.

15 maggio 2015

Il docente  
prof. Mauro QUAGLIA

## PROGRAMMA DI LATINO CLASSE V F

Testi adottati:

- Garbarino, *Nova opera*, vol. III, Paravia

### LETTERATURA

#### L'ETA' GIULIO- CLAUDIA

- Caratteristiche generali e clima culturale
- Fedro
- Lo stoicismo e Seneca
- Il romanzo: Petronio
- La satira e l'epigramma: Persio; Giovenale
- Il poema epico: Lucano

#### L'ETA' DEI FLAVI

- Caratteristiche generali e clima culturale
- L'enciclopedismo e Plinio il Vecchio
- La retorica e Quintiliano
- La satira: Marziale

#### L'ETA' DEGLI ANTONINI

- Caratteristiche generali e clima culturale
- La storiografia: Tacito; Svetonio
- Il romanzo: Apuleio
- Plinio il Giovane
- L'arcaismo e Frontone

#### LA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA: ORIGINI E CARATTERISTICHE

- L'apologetica: caratteristiche generali
- La patristica: caratteristiche generali; Girolamo
- Agostino (*Confessiones*; *De civitate Dei*).

### AUTORI

Traduzione e commento di:

#### 1) PETRONIO: Dal Satyricon

- Presentazione dei padroni di casa (37,1-38,5) pag. 242
- La matrona di Efeso (110,6-112,8) pag. 254

#### 2) SENECA

La concezione del tempo e il suo spreco

- a) Da *Epistulae ad Lucilium* 1,1 pag. 90
- b) *De brevitate Vitae* (I,1-4; 2,1-4) pag. 85

- L'accettazione e la valorizzazione del destino De Prov. V,8; II,4; V,6; Ep. 61, 2-4; Ep. 74,19-20 fotocopia
- Il vero bene è vivere bene, non a lungo Ep. 101,15; De ben. V,XVII,6; Ep. 77,20 fotocopia
- Il suicidio può assicurare la libertà Ep. 12,10; Ep. 58,34-36 fotocopia

- |                                     |                            |           |
|-------------------------------------|----------------------------|-----------|
| - Suicidio ingiustificato           | Ep.24, 22;24-26; Ep. 104,3 | fotocopia |
| - Esame di coscienza                | De ira III, 36,1-4         | fotocopia |
| - Fuggire la folla                  | Ep. 7,1-3                  | pag. 157  |
| - Uno sguardo nuovo sulla schiavitù | Ep. 47,1-14                | pag. 146  |

#### 4) TACITO

- |  |        |          |
|--|--------|----------|
| - Dall' <i>Agricola</i><br>Denuncia dell'imperialismo romano | 30,1-5 | pag. 458 |
| - Dagli <i>Annales</i><br>L'incendio di Roma                 | XV,38  | pag. 489 |
| Il ritorno di Nerone nella capitale                          | XV,39  | pag. 493 |
| La persecuzione contro i cristiani                           | XV,44  | pag. 498 |

#### 5) QUINTILIANO

- |  |           |            |
|--|-----------|------------|
| Dall' <i>Institutio</i> oratoria<br>Inutilità delle percosse | I,3,14-15 | fotocopia. |
| Il maestro come "secondo padre"                              | II,2,4-8  | pag. 340   |

#### 6) APULEIO

- |   |        |          |
|---|--------|----------|
| Dalle <i>Metamorfosi</i><br>Il proemio  | I,1    | pag. 544 |
| Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca | IV, 28 | pag. 554 |

#### 7) GIROLAMO

- |   |          |           |
|---|----------|-----------|
| Dalle <i>Epistulae</i><br>Ciceronianus es, non Christianus! | 22,29-30 | fotocopia |
|---|----------|-----------|

#### 8) AGOSTINO

- |  |       |          |
|--|-------|----------|
| Dalle <i>Confessiones</i><br>L'incipit | I,1-1 | pag. 709 |
|--|-------|----------|

15 maggio 2015  
Gli alunni

Il docente  
prof. Mauro QUAGLIA

## RELAZIONE FINALE CLASSE VF

MATERIA: INGLESE

Anno scolastico 2014/2015

INSEGNANTE: Letizia Morea

### PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di conoscenza della lingua inglese risulta discreto o buono per alcuni studenti, mentre la gran parte della classe possiede una conoscenza sufficiente delle strutture linguistiche di base, che permette di esprimersi in modo abbastanza corretto e comprensibile e di produrre testi scritti abbastanza ben strutturati e coerenti, anche se non privi di errori grammaticali a volte anche gravi. Pochi alunni dimostrano difficoltà soprattutto nella produzione di testi scritti che risultano confusi e pieni di errori grammaticali.

L'atteggiamento della classe rispetto all'attività didattica è stato generalmente positivo e responsabile per gran parte degli studenti. Un gruppo di studenti partecipa attivamente alle lezioni e dimostra buon impegno anche a casa, un altro gruppo ascolta attentamente, anche se raramente interviene, mentre un piccolo gruppo di studenti a volte risulta distratto. Lo studio a casa è costante solo per pochi, mentre per il resto della classe esso resta limitato alla preparazione di verifiche scritte ed orali.

### OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi didattici disciplinari (stabiliti dal consiglio di materia): comprendere testi sempre più complessi e saper interagire con una certa scioltezza su argomenti storico-letterari.

Alcuni studenti hanno conseguito risultati pienamente soddisfacenti grazie alle conoscenze linguistiche già acquisite in precedenza, ad una discreta padronanza linguistica, discrete capacità di comprensione e rielaborazione scritta ed orale, accompagnate da un impegno costante. Un altro gruppo di alunni, che possiede un seppur minimo bagaglio lessicale ed una preparazione linguistica abbastanza soddisfacente, è riuscito a raggiungere risultati pienamente sufficienti e, in alcuni casi, discreti, pur incontrando qualche difficoltà nella produzione autonoma scritta.

Un piccolo gruppo di alunni con lacune a livello linguistico-grammaticale, pur avendo mostrato impegno, tuttavia non è riuscito a superare la difficoltà di utilizzare la lingua per la composizione scritta. Per quanto riguarda lo studio degli argomenti orali, questi stessi alunni hanno mostrato considerevole impegno, nonostante la difficoltà nel discostarsi dal testo studiato, nella rielaborazione personale dei contenuti studiati e nel rispondere a domande specifiche.

A volte i risultati non soddisfacenti sono stati determinati da un impegno non adeguato e studio superficiale.

### METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Nell'affrontare lo studio della letteratura si è posta attenzione alla contestualizzazione storica dei suoi dati essenziali, privilegiando l'analisi testuale ed evidenziando tutti gli elementi utili alla comprensione dell'autore e del periodo a cui appartiene. Oltre al libro di testo e fotocopie fornite dall'insegnante, sono stati utilizzati altri strumenti didattici quali supporti audio e video. Sono state svolte lezioni frontali e conversazioni. In accordo con l'insegnante di storia è stata offerta la possibilità di partecipare ad una lezione-conferenza in lingua inglese sulla storia di Cipro tenuta da un'insegnante cipriota.

Gli studenti sono stati invitati spesso a riflettere sui collegamenti tra la letteratura inglese e quella italiana, ad approfondire il contesto storico, ad arricchire la preparazione facendo tesoro dei contenuti approfonditi durante le ore di storia e filosofia, quando questi vertevano sullo stesso periodo storico studiato in letteratura inglese.

Tutti gli studenti che hanno riportato l'insufficienza nel corso del primo quadrimestre hanno frequentato il corso di recupero (non tutti in maniera assidua). Nessuno si è avvalso dello sportello help.

La visione dello spettacolo teatrale *Finale di partita* è risultata utile per la comprensione dell'opera di S. Beckett.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Tenendo presente gli obiettivi didattici specifici, sono state proposte verifiche scritte secondo la tipologia della terza prova dell'esame di stato (due nel primo quadrimestre e tre nel secondo) ed orali (due per quadrimestre) sotto forma di colloquio sugli argomenti di letteratura trattati. Le verifiche scritte hanno valutato la capacità di comprensione e rielaborazione personale degli argomenti di letteratura svolti, tenendo in dovuto conto la correttezza grammaticale e la coerenza del testo prodotto, mentre le verifiche orali hanno testato la capacità di relazionare sugli stessi argomenti, considerando la correttezza dell'espressione e la scioltezza del discorso.

Per quanto riguarda i voti, si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001.

15 maggio 2015

L'insegnante

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI"  
PROGRAMMA DI INGLESE SVOLTO NELLA CLASSE VF

Anno scolastico 2014-2015

INSEGNANTE: Letizia Morea

TESTI: M. Spiazzi, M Tavella: *Only Connect... New Directions*, Zanichelli Ed. Vol 2 / Vol 3  
O: Wilde *The importance of being Ernest*, G. Orwell: *Animal farm*

Parallelamente allo svolgimento del programma in senso cronologico, ci si è soffermati sull'analisi del testo *Animal farm* di Orwell durante il primo quadrimestre e di *The importance of being Ernest* nel secondo quadrimestre. La lettura di questi due testi era stata assegnata ai ragazzi durante le vacanze estive.

### Primo trimestre

G. ORWELL	vol. 3	pg F189-190
<i>Animal Farm</i>		F191-192
(lettura integrale del testo)		
<i>Nineteen eighty-four</i>		F199-200
From <i>Nineteen eighty-four</i> - <i>This was London</i>		F208-209
From <i>Nineteen eighty-four</i> - <i>Newspeak</i>		F201-204
From <i>Nineteen eighty-four</i> - <i>How can you control memory?</i>		F204-207
THE ROMANTIC PERIOD		
The historical and social context - From the Napoleonic wars to the Regency	Vol. 2	D56-57
The World Picture – The Egotistical Sublime		D58-59
The Literary Context – Reality and Vision		D60-61
W. WORDSWORTH		
From: <i>The Preface to the Lyrical Ballads – A Certain Colouring of Imaginatioon</i>		D78-79
<i>Daffodils</i>		D81-83
<i>Composed upon Westminster Bridge</i>		D85-86
<i>Ode: Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood</i>		D86-87
		fotocopia
S. T. COLERIDGE		
<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>		D94-95
From: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : - <i>The Killing of the Albatross</i>		D97 e fotocopia
From: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : - <i>The Water Snakes</i>		D98-101
From: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> : - <i>A sadder and wiser man</i>		D105-108
		D109
J. KEATS		
<i>Ode on a Grecian Urn</i>		D126-127
		D129-131 e fotocopia
THE VICTORIAN AGE		
The Historical and Social Context: -The early Victorian Age	Vol. 2	E4-6
		-The later years of Queen Victoria's reign
		E7-9
The World Picture: -The Victorian Compromise		E14-16
		-The Victorian frame of mind
		E17-19
The Literary Context: - The Victorian novel		E20-21

### Secondo pentamestre

C. DICKENS		E37-38
<i>Oliver Twist</i>		E40
from <i>Oliver Twist</i> : - <i>Oliver wants some more</i>		E41-42
from <i>Oliver Twist</i> : - <i>The enemies of the system</i>		E43-44

<i>David Copperfield</i>	E45-46
From: <i>David Copperfield</i> : - <i>Shall I ever forget those lessons?</i>	E47-49
<i>Hard Times</i>	E52
from <i>Hard Times</i> : - <i>Nothing but facts</i>	E53-54
from <i>Hard Times</i> : - <i>Coketown</i>	E54-56
R. L. STEVENSON - <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>	E96-97
From <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> :- <i>Jekyll's experiment</i>	E102-104
AESTHETICISM AND DECADENTISM	E31-32
O. WILDE	E110-111
<i>The Picture of Dorian Gray</i>	E112
<i>The Preface of the Picture of Dorian Gray</i>	E114-115
<i>The Importance of being Earnest</i>	E124-125
(lettura integrale)	
THE MODERN AGE	vol.3
The Historical and Social Context: - The Edwardian Age	F4-5
- Britain and World War I	F6-7
- The Twenties and the Thirties	F8
- The Second World War	F9
The world picture - The age of anxiety	F14-16
The literary context - Modernism	F17-18
The modern novel	F22-23
THE WAR POETS (BROOKE and OWEN)	F42
<i>The soldier</i> by R. Brooke	F45
<i>Dulce et decorum est</i> by W. Owen	F46
J. CONRAD	F83-84
<i>Heart of Darkness</i>	F85-86
From <i>Heart of Darkness</i> :- <i>The chain-gang</i>	F88-91
J. JOYCE	F138-139
<i>Dubliners</i> :	F141-142
from <i>Dubliners</i> : - <i>Eveline</i>	F143-146
<i>Ulysses</i> :	F152-153
From <i>Ulysses</i> : - <i>I said yes I will sermon</i> (an extract from Molly's monologue)	F155-156
AFTER WORLD WAR II	
THE THEATRE OF THE ABSURD	fotocopia
S. BECKETT	fotocopie
<i>Endgame</i>	
(visione dello spettacolo teatrale <i>Finale di partita</i> – regia di Lluís Pasqual)	
<i>An extract from: Endgame</i>	fotocopie

Data  
15 maggio 2015

Gli studenti

L'insegnante

Anno scolastico 2014 - 2015

docente prof.ssa M. Pisati

## PROFILO DELLA CLASSE

Ho iniziato a lavorare con la classe nel corso del corrente anno scolastico; è stata necessaria, quindi, una prima fase di reciproca conoscenza relazionale, didattica e metodologica.

La classe ha seguito la programmazione di storia con attenzione ed interesse.

In generale sono stati acquisiti sia i contenuti essenziali della storia dall'ultimo trentennio dell'Ottocento agli anni '60 del Novecento, sia le categorie e gli strumenti necessari all'analisi dei singoli processi storici.

Un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato buone competenze logico-argomentative ed è in grado di ricostruire in modo critico il processo storico nella sua complessità.

La maggior parte degli studenti ha comunque acquisito un livello più che sufficiente di conoscenze e solide abilità lessicali e di comprensione.

Inoltre la classe si è caratterizzata per un atteggiamento curioso e propositivo, con interventi, domande, richieste di approfondimento.

I risultati sono quindi generalmente discreti, con punte di valutazione decisamente buone.

Solo per alcuni permangono alcune difficoltà, dovute principalmente ad uno studio lacunoso e poco costante che ha consentito di raggiungere risultati solo modesti; anch'essi hanno comunque cercato di superare le difficoltà e migliorare il proprio rendimento.

La partecipazione alle attività extrascolastiche è stata positiva; il comportamento e il rispetto delle regole e delle scadenze è stato generalmente corretto.

## OBIETTIVI

- Conoscere e ricostruire i fatti storici nella loro complessità
- Inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite
- Scoprire la dimensione storica del presente
- Individuare le interrelazioni esistenti tra fattori politici, sociali, ed economici
- Utilizzare un lessico specifico

In generale la riduzione dell'orario curricolare da tre a due ore settimanali nel nuovo ordinamento ha reso necessario affidare allo studio autonomo l'acquisizione delle conoscenze relative allo svolgimento ed alla successione degli eventi ed una generale riduzione dei contenuti.

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo: A. M. Banti: *Il senso del tempo* Vol. 2, 3, Laterza

Spettacoli teatrali: *La banalità del male*, basato sull'opera di Hannah Arendt.

*Preferirei di no*, basato sul testo di Giorgio Boatti

Visione dei film: *La masseria delle allodole* dei fratelli Taviani e *Torneranno i prati* di E. Olmi

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Un'ora alla settimana (su due) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutto il programma, verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica a simulazione della terza prova d'esame.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali attività di approfondimento extra-curricolare), sul suo impegno nel lavoro personale e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano, 15 Maggio 2015

L'insegnante

## Programma di storia

Classe: 5F

Docente: Maddalena Pisati

Anno scolastico: 2014/2015

TESTO ADOTTATO: Banti, *Il senso del tempo*, vol. 2 e 3, Laterza

### 1) L'età dell'imperialismo

- La seconda rivoluzione industriale
- La razionalizzazione produttiva: il taylorismo
- Imperialismo: moventi economici;
- Imperialismo: moventi militari;
- Imperialismo: moventi politici
- Il concetto di "imperialismo"

### 2) La guerra di secessione

- Nord est industrializzato
- Sud: economia delle piantagioni
- L'elezione di Lincoln
- La guerra di secessione
- Il Ku Klux Klan

(Lettura: R. Luraghi, *Una strategia bellica: l'emancipazione dalla schiavitù*)

### 3) Verso la società di massa

- partiti di massa e sindacati;
- la questione femminile;
- riforme e legislazione sociale;
- i partiti socialisti e la seconda Internazionale;
- i cattolici e la *Rerum Novarum*;
- il nazionalismo

### 4) L'europa nella *belle époque*

- Il quadro generale;
- Le nuove alleanze (Triplice Alleanza e Triplice Intesa);
- Democrazia e reazione in Francia;
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna;
- La Germania Guglielmina;
- Conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria;
- La Russia e la rivolta/evoluzione del 1905;
- Le guerre balcaniche

Letture: *L'affaire Dreyfus*

### 5) L'età giolittiana

- la crisi di fine secolo (dalla fine dell'età Crispina all'inizio dell'età giolittiana);
- il governo Zanardelli-Giolitti;
- fase riformatrice;
- la svolta del 1904;
- la fase del consolidamento;
- la guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

### 6) La prima guerra mondiale

- il concetto di "guerra totale";
- crollo dell'ordine europeo;
- le forze politiche europee di fronte alla guerra;
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento;
- Le vicende militari: piano Schlieffen e piano XVII;
- I fronti e le trincee;
- La guerra sui mari;
- Il 1917;

- I trattati di pace;

Letture: B. Bruneteau, *Il primo genocidio del secolo: lo sterminio degli armeni*.

Visione dei film: *La masseria delle allodole* e *Torneranno i prati*

## 7) Dalla Rivoluzione russa all'Unione delle Repubbliche socialiste sovietiche

- Il crollo dello zarismo;
- I soviet;
- Le "tesi di Aprile";
- La rivoluzione d'Ottobre;
- La pace di Brest-Litovsk;
- La guerra civile;
- Economia: comunismo di guerra e Nep;
- La terza Internazionale

## 8) Europa e Italia tra le due guerre

- il Biennio Rosso in Italia e in Europa;
- Germania: rivoluzione e restaurazione, la sinistra tedesca, la nascita della repubblica di Weimar;
- Francia e Inghilterra: stabilizzazione moderata;
- Italia: l'avvento del fascismo
- La crisi dello stato liberale;
- La marcia su Roma;
- Le elezioni del 1924;
- Il delitto Matteotti e l'Aventino;
- Lettura del *Manifesto degli intellettuali fascisti* (Gentile) e *Manifesto degli intellettuali antifascisti* (Croce).
- La politica economica del fascismo: dal liberalismo a "quota 90";
- La politica estera: la guerra d'Etiopia, il patto d'acciaio;
- Le leggi razziali;
- Le opposizioni al fascismo

Visione dello spettacolo teatrale *Preferirei di no* (i dodici docenti universitari che non hanno aderito al fascismo) tratto dal testo di Giorgio Boatti

## 9) Ordine e disordine nell'economia internazionale del dopoguerra

- il ruolo degli Stati Uniti;
- la crisi del '29 nell'economia americana;
- la crisi del '29 nell'economia mondiale;
- le conseguenze della crisi del '29;
- Roosevelt e il new deal;

## 10) Lo stalinismo

- il socialismo in un paese solo (1922-1927)
- il testamento di Lenin;
- la sconfitta di Trotskij;
- Stalin al potere;
- L'economia staliniana: sradicamento dei kulàki, collettivizzazione delle campagne, piani quinquennali;
- Le purghe degli anni 30

## 11) L'avvento del nazismo

- la repubblica di Weimar: dalla stabilizzazione alla crisi;
- il movimento nazionalsocialista;
- l'ideologia nazista;
- il nazismo al potere

Visione spettacolo teatrale, *La banalità del male*  
Letture: *Totalitarismo e democrazia* (pag. 364 – 365)  
Lettura integrale: E. Wiesel, *La notte*

**12) La guerra civile spagnola:** cause, fasi e riflessioni sulla figura di Francisco Franco.  
Letture: confronto tra la posizione di Romano (*Franco è stato anticomunista*) e Tabucchi (*Franco è stato un fascista*)

**13) La seconda guerra mondiale**

- L'invasione della Polonia;
- La sconfitta della Francia;
- La battaglia d'Inghilterra;
- Il patto tripartito
- 1941: il conflitto mondiale. L'aggressione all'URSS. La resistenza sovietica;
- 1943: l'anno della svolta;
- Le vicende dell'Italia nel conflitto;
- La resistenza in Italia; riflessioni a partire dalle considerazioni degli storici Pavone e Pansa
- L'arma atomica: Hiroshima e Nagasaki;
- Le trattative di pace

**14) Guerra fredda e ricostruzione**

- Il concetto di "guerra fredda"
- l'Onu e il nuovo sistema degli stati
- la divisione del mondo in blocchi: il blocco sovietico e il blocco americano;
- gli anni della ricostruzione: il piano Marshall;
- la rivoluzione comunista in Cina;
- la guerra di Corea;
- Il 1956 in Polonia e Ungheria

**15) L'Italia repubblicana**

- la questione istituzionale;
- il referendum e l'elezione dell'assemblea costituente;
- la situazione economica post bellica;
- il primo governo De Gasperi e la vittoria del modello liberista;
- le elezioni del 1948 e la sconfitta delle sinistre;
- la legge truffa e le elezioni del 1953;

**16) Tematiche di storia più attuali (inquadramento storico)**

- La guerra del Vietnam
- Il '68 e l'autunno caldo;
- Il terrorismo in Italia

Milano, 15 Maggio 2015

Gli studenti

Prof.ssa Maddalena Pisati

Anno scolastico 2014 - 2015

docente prof.ssa M. Pisati

## PROFILO DELLA CLASSE

Ho iniziato a lavorare con la classe nel corso del corrente anno scolastico; è stata necessaria, quindi, una prima fase di reciproca conoscenza relazionale, didattica e metodologica.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento di curiosità verso il pensiero filosofico ed una certa disponibilità al dialogo con l'insegnante e al confronto tra compagni.

Soddisfacente è risultata essere la partecipazione al lavoro svolto in classe, benché non sempre sostenuta da uno studio personale costante ed adeguato.

Tuttavia l'acquisizione dei contenuti e le abilità lessicali e di comprensione si sono attestate, salvo un limitatissimo numero di studenti, su un livello poco più che sufficiente.

Anche il piccolo gruppo di studenti che ha studiato in modo approfondito, ha affinato solo parzialmente le capacità analitiche e critiche e solo in parte è in grado di argomentare le tesi del pensiero filosofico con un lessico specifico appropriato e con riflessioni di carattere personale.

La maggior parte della classe ha sviluppato capacità logico-cognitive ed espressivo-lessicali mediamente discrete, e, pur non essendo sempre in grado di approfondire analiticamente ed autonomamente le tematiche proposte, si orienta tra gli autori e le diverse correnti filosofiche in modo più che sufficiente o discreto.

Nel corso dell'anno quasi tutti gli studenti hanno comunque cercato di superare i propri limiti e le proprie lacune, migliorando le prestazioni scolastiche.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza del pensiero degli autori e delle correnti filosofiche studiati
- Comprensione della struttura dell'argomentazione filosofica
- Conoscenza ed utilizzazione del lessico e delle categorie essenziali del linguaggio filosofico
- Esposizione logicamente ordinata ed argomentata delle proprie affermazioni
- Rielaborazione e confronto tra autori e sistemi filosofici

Nell'analisi e nello studio delle tappe fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento e di parte del Novecento si è cercato costantemente di stimolare la classe a confrontare e far "dialogare" tra loro gli autori studiati rispetto alle diverse tematiche affrontate, cercando di sviluppare negli studenti l'attitudine a problematizzare le tesi filosofiche e ad argomentarle con un lessico appropriato.

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state svolte lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

### Libri di testo:

Francesca Occhipinti, *Uomini e idee* Vol. 3, Einaudi Scuola

Lettura integrale di K. Marx: *Il manifesto del partito comunista*

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutte le parti del programma e prove di simulazione della terza prova d'esame con quesiti a trattazione sintetica.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, dando un peso rilevante alla comprensione non meramente mnemonica dei concetti e alla capacità di esporli e collegarli in sintesi organiche.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali attività di approfondimento extra-curricolare), sul suo impegno nel lavoro personale e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano, 15 Maggio 2015

L'insegnante

## Programma di Filosofia

**Classe: 5F**

**Docente: Maddalena Pisati**

Anno scolastico: 2014/2015

TESTO ADOTTATO: F. Occhipinti, *Uomini e idee 3*, Einaudi

### 1) L'idealismo:

- Dal dualismo di Kant all'idealismo;
- i significati del termine idealismo
- il concetto di idealismo soggettivo in Fichte e di idealismo estetico in Schelling

#### *Hegel*

La formazione del sistema:

i capisaldi del sistema e la formulazione della dialettica

La *Fenomenologia dello Spirito*:

- significato dell'opera;
- coscienza, autocoscienza, ragione;
- dialettica Servo-padrone;
- Stoicismo, scetticismo, coscienza infelice;
- Ragione;

*Logica*: definizione generale e la triade essere-essenza-concetto

Il concetto di filosofia della natura come *alienazione dell'Idea*

Spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto:

- Spirito oggettivo: famiglia, società e Stato;
- la filosofia della storia: gli individui cosmico-storici, l'astuzia della ragione.
- lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia;

Lecture: *Il rapporto servo-padrone* (pag. 158-162); *Il carattere etico dello Stato* (pag. 170-172)

### 2) Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione: velo di Maya e accesso al noumeno;
- la volontà di vivere;
- il pessimismo: dolore, piacere noia; la sofferenza universale; illusione dell'amore
- la critica alle ideologie;
- le vie di liberazione dal dolore

### 3) Kierkegaard

- l'esistenza come possibilità e fede;
- il rifiuto dello hegelismo;
- la verità del singolo;
- gli stadi dell'esistenza;
- angoscia e disperazione;

### 4) Destra e sinistra hegeliana

- caratteri generali

### Feuerbach

- la critica a Hegel e l'umanesimo;
- la critica alla religione, l'alienazione religiosa e l'ateismo;
- la concezione unitaria del genere umano

## 5) Marx

- critica al “misticismo logico di Hegel”
- critica della civiltà moderna e del liberismo;
- critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione;
- l'interpretazione della religione;
- il materialismo storico;
- struttura e sovrastruttura;
- Il manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe; critica dei falsi socialismi;
- Il capitale: merce, lavoro e plusvalore; contraddizioni del capitalismo

*Lettura integrale del Manifesto*

Lecture: Popkin – Stroll, *Le obiezioni alla filosofia di Marx* tratto da *Filosofia per tutti*  
Bobbio, *L'utopia capovolta*

## 6) Il positivismo

- caratteri generali
- positivismo e illuminismo;
- positivismo e romanticismo

### Comte

- la legge dei tre stati
- la classificazione delle scienze;
- la sociologia

### Stuart Mill

- etica e politica

## 7) Nietzsche

- le “menzogne dei millenni” e la profezia di una nuova umanità
- spirito apollineo e spirito dionisiaco;
- critica della morale e trasmutazione dei valori;
- critica della cultura scientifica e della storia;
- l'annuncio della morte di Dio;
- il nichilismo e il suo superamento;
- l'eterno ritorno;
- superuomo e volontà di potenza

Lecture: *La morte di Dio; L'eterno ritorno; La visione e l'enigma*

## 8) Freud e la nascita della psicoanalisi

- la teoria della sessualità;
- la teoria della psiche;
- l'interpretazione dei sogni
- Eros e Thanatos;
- il disagio della civiltà

## 9) Il dibattito epistemologico e l'interesse per la storia della scienza

### Popper

La teoria della scienza  
Filosofia e politica

### Kuhn

Paradigmi e rivoluzioni

Milano, 15 Maggio 2015

Gli studenti:

prof. ssa Maddalena Pisati

a.s. 2014-15

docente prof. D. Boni

## PROFILO DELLA CLASSE

Ho iniziato a lavorare con la classe lo scorso anno scolastico.

La classe ha sempre partecipato alle lezioni con interesse e vivacità, talvolta eccessiva, e ciò spesso non ha favorito la giusta concentrazione sul lavoro che si stava svolgendo; nel corso di quest'anno, però, la maggior parte degli alunni ha migliorato il proprio livello di attenzione e ha acquisito l'abitudine alla riflessione sulla teoria e sulle metodologie applicative.

A livello generale si può affermare che la maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze di base sostanzialmente su tutti gli argomenti del programma di quest'anno, anche se alcuni studenti sono in grado di applicarle autonomamente soltanto in situazioni non troppo complesse; va inoltre sottolineato che, pur avendo raggiunto una certa abilità del calcolo differenziale (derivate ed integrali), si ritrovi talvolta in difficoltà nell'affrontare in modo adeguato tutto l'aspetto del calcolo (disequazioni di vario genere, logaritmi, esponenziali).

Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi descritti, e, grazie alle buone capacità personali unite ad uno studio costante e approfondito, hanno conseguito un livello profitto in alcuni casi ottimo.

Un certo numero di alunni, a causa delle lacune precedenti e di un impegno saltuario e troppo superficiale, presentano ancora molte difficoltà nell'applicare in modo autonomo le proprie conoscenze, anche in casi semplici.

## OBIETTIVI DIDATTICI

Nell'impostazione della didattica si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- saper usare correttamente il linguaggio formale:
  - \* usare correttamente le diverse simbologie e passare da un linguaggio all'altro
  - \* sviluppare dimostrazioni
- conoscere e saper usare in modo critico gli strumenti di calcolo proposti
- saper ricondurre un problema a uno isomorfo e sapersi costruire schemi risolutivi di problemi simili
- affrontare varie situazioni problematiche anche legate alla realtà usando i modelli matematici più adatti
- saper relazionare in modo adeguato il proprio lavoro ed esporre una trattazione di un argomento.
- inquadrare l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali dal punto di vista storico e filosofico.

## METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Per affrontare i diversi temi si sono alternate lezioni frontali, svolte in modo interattivo con gli studenti e integrate con l'uso del libro di testo, ad attività di esercitazioni in classe, sia individuali, sia di gruppo per affrontare problemi e svolgere esercizi.

Durante tutto il corso dell'anno sono stati affrontati numerosi temi e quesiti d'esame e sono stati ripassati gli argomenti degli anni precedenti.

Dato che è il primo anno in cui si conclude il corso della riforma, non sempre si è riuscito a equilibrare l'approfondimento richiesto da alcuni argomenti, rispetto alla vastità dei temi da trattare. Si sono seguite le *Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico* sia per quanto riguarda i contenuti che per la metodologia, in particolare si è cercato di evitare "*dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi*".

Costante è stato l'uso ragionato della calcolatrice scientifica e la sollecitazione ad affrontare i problemi da diversi punti di vista.

In alcuni casi gli argomenti sono stati inquadrati anche dal punto di vista storico evidenziando l'evoluzione del pensiero scientifico, e sono stati fatti riferimenti all'ambito fisico.

Il recupero del debito del primo trimestre è si è svolto con ore di lavoro in itinere con gruppi di recupero e di approfondimento; per tutto l'anno scolastico è stato attivo lo sportello help settimanale, inoltre sono stati svolti incontri pomeridiani per lo svolgimento di temi d'esame.

Per quanto riguarda le attività integrative la classe ha visitato la mostra MateinItaly presso la Triennale di Milano e ha partecipato alla visione del film "Imagination game".

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di matematica e al corso *Tol* per la preparazione al test del *Politecnico*. Due alunni hanno partecipato all'attività "Progettiamo con la matematica" con la collaborazione di una docente del Politecnico, seguiti dalla prof.ssa Fumagalli: hanno elaborato il progetto " Divertiamoci con le curve" che è stato presentato e premiato all'iniziativa "I giovani e le Scienze" organizzata dal FAST.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

La verifica delle conoscenze acquisite è avvenuta mediante i seguenti **strumenti**:

- compiti in classe (mirati in generale a verificare l'acquisizione della capacità operative relative all'unità didattica)
- test di vario tipo: a risposta chiusa, a risposta aperta, con completamento, correzione di errore, ecc. (mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia) – quesiti d'esame
- interrogazioni (mirate in generale a verificare lo studio, la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia e, nei casi migliori, a valutare le capacità di sintesi, di effettuare collegamenti e di esposizione) in realtà non sono state molto numerose, ma gli studenti sono stati sollecitati ad intervenire o a rispondere a domande in continuazione anche durante le lezioni frontali

Nel primo periodo si sono effettuate tre prove per lo scritto e due o tre per l'orale; nel secondo quadrimestre gli scritti sono stati: tre compiti da due ore e una simulazione completa di seconda prova più il compito di recupero del primo quadrimestre o di approfondimento; le prove orali sono state una o due interrogazioni e una prova oggettiva. Tutti i testi delle verifiche sono a disposizione della Commissione.

Nella **valutazione** si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- \* conoscenza e comprensione dell'argomento
- \* correttezza del linguaggio usato sia specifico che generale
- \* capacità di organizzare in modo chiaro il proprio elaborato anche usando supporti grafici
- \* capacità di applicare i concetti appresi sia a situazioni standard, che a casi nuovi.

I criteri di valutazione seguono la scala dei voti concordata nelle riunioni del Collegio, del Consiglio di Classe e dei dipartimenti per materia.

Per la valutazione del compito di simulazione, è stata utilizzata la griglia allegata al presente documento.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali attività di recupero), sul suo impegno nel lavoro personale e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano 15/5/2015

L'insegnante

# PROGRAMMA DI MATEMATICA

classe 5° F

docente: Daniela Boni

a. s. 2014/2015

TESTI UTILIZZATI :Bergamini Trifone Barozzi MATEMATICA.blu.2.0 Zanichelli – Vol 4 - 5

(\*) significa CON DIMOSTRAZIONE

## *Relazioni e funzioni*

### **FUNZIONI CONTINUE**

- Ripasso di: dominio e segno di una funzione
- Definizione di limite, verifica e calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi (Bolzano), di esistenza degli zeri
- Diversi tipi di discontinuità di una funzione.

### **SUCCESSIONI**

- Ripasso di progressioni aritmetiche e geometriche: termine generale (\*) e somma dei primi n termini (\*)
- Definizione di successione, limiti, successioni convergenti, divergenti, indeterminate
- Cenni alle serie, serie geometrica.

### **DERIVATE**

- Definizione di derivata in un punto e funzione derivata
- Teorema sulla continuità della funzione derivabile in un punto (\*)
- Derivate delle funzioni elementari (\*), teoremi di derivazione (prodotto (\*))
- Interpretazione geometrica della derivata, equazione della tangente al grafico di una curva; contatto tra curve
- Derivate di funzioni inverse e composte; applicazione alle funzioni inverse delle funzioni trigonometriche (\*)
- Definizione di punti di massimo e di minimo relativo e assoluto
- Teoremi sulle funzioni derivabili: di Rolle (\*), di Lagrange (\*), teorema che lega il segno della derivata con l'andamento del grafico (\*)
- Esempi di applicazione delle derivate alla fisica
- Analisi e classificazione dei punti in cui una funzione è continua ma non derivabile (cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale).
- Teoremi di de l'Hôpital per le forme di indecisione di tipo  $0/0$  e  $\infty/\infty$ ; applicazione anche ad altri tipi di indecisione.
- Definizione e concetto di differenziale e sua interpretazione geometrica.

### **STUDIO DI FUNZIONE**

- Definizione di concavità e punto di flesso
- Derivata seconda; relazione tra punti di massimo, di minimo, flessi e le derivate
- Equazioni degli asintoti verticali ed orizzontali; asintoti obliqui (\*)
- Impostazione completa dello studio di funzione per arrivare a disegnarne il grafico con buona approssimazione
- Famiglie di funzioni, funzioni definite per casi
- Come ricavare il grafico della derivata dal grafico della funzione e viceversa
- Ripasso delle trasformazioni affini nel piano cartesiano e applicazione alla rappresentazione grafica delle funzioni.

## **INTEGRALE INDEFINITO**

- Definizione di funzione primitiva di una funzione e di integrale indefinito.
- Principali formule elementari di integrazione
- Teorema sull'integrazione di combinazioni lineare di funzioni
- Integrazione per parti (\*) e per sostituzione con semplici applicazioni.
- Calcolo dell'integrale indefinito di funzioni polinomiali, di funzioni composte, di semplici funzioni irrazionali, di prodotti con funzioni trascendenti.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte (con denominatore di 1° e 2° grado).

## **INTEGRALE DEFINITO**

- Definizione di area di un trapezoide; definizione di integrale definito come limite di successioni.
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media (\*) e sua interpretazione geometrica
- Teorema di Torricelli Barrow (\*); formula per il calcolo dell'integrale definito (\*)
- Concetto di funzione integrale; studio della funzione integrale
- Calcolo di aree di figure mistilinee
- Calcolo del volume del solido generato dalla rotazione attorno all'asse delle ascisse e delle ordinate dal grafico di una funzione in un intervallo chiuso
- Calcolo del volume di un solido quando è nota la funzione che esprime l'area della sezione
- Calcolo del volume di un solido di rotazione con il metodo dei "gusci concentrici"
- Integrali impropri
- Applicazione del calcolo integrale alla fisica

## **PROBLEMI**

Analisi e risoluzione di problemi di vario tipo: di scelta (massimo e minimo), trigonometrici, di geometria piana, solida e di geometria analitica, questioni varie sulle funzioni, determinazione di aree e volumi; sono stati svolti problemi di modellizzazione di situazioni reali

In particolare sono stati svolti numerosi temi d'esame relativi sia ai corsi sperimentali sia ai corsi di ordinamento; sono inoltre state svolte in classe le due simulazioni proposte dal Ministero.

## **METODI NUMERICI PER LA RISOLUZIONE DI UNA EQUAZIONE**

- Soluzione esatta e soluzione approssimata; errore assoluto e relativo
- Separazione degli zeri di una funzione: teorema dell'esistenza degli zeri, teoremi sull'unicità della soluzione
- Metodo di bisezione; condizione di termine dell'algoritmo
- Cenno al metodo delle tangenti e delle secanti.

## **INTEGRAZIONE NUMERICA**

Metodi dei rettangoli e dei trapezi

## **EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- Definizioni e concetti generali
- Risoluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili
- Esempi importanti e significativi nell'ambito della fisica.

### *Dati e previsioni*

- Ripasso degli elementi fondamentali di calcolo combinatorio (permutazioni, disposizioni, combinazioni).
- Ripasso delle diverse definizioni di probabilità, assiomi, teoremi, calcolo della probabilità di eventi unione ed intersezione di altri, evento complementare; probabilità condizionata; teorema di Bayes; formula di Bernoulli relativa alle prove ripetute; legge dei grandi numeri

### **DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'**

- Variabili aleatorie discrete
- Concetto di distribuzione di probabilità, funzione di ripartizione, valor medio, varianza, deviazione standard
- Distribuzione uniforme discreta binomiale e di Poisson
- Variabili aleatorie continue, funzione densità di probabilità e funzione di ripartizione
- Distribuzione uniforme continua
- Distribuzione normale, analisi della gaussiana delle sue implicazioni e dei suoi significati

### *Geometria*

- Ripasso delle principali definizioni e proprietà dello spazio euclideo: incidenza, parallelismo e perpendicolarità, diedri, triedri, prismi e parallelepipedi, poliedri regolari, solidi di rotazione: cilindro, cono e sfera.
- Ripasso delle formule per la determinazione di aree e volumi di solidi vari

### **GEOMETRIA ANALITICA DELLO SPAZIO**

- Il piano e le rette; incidenza e parallelismo
- Cenni alle superfici principali: cilindriche, coniche, sferica, quadriche.

Milano 15/5/2015

Gli alunni

L'insegnante

**PROFILO DELLA CLASSE**

Ho iniziato a lavorare con la classe lo scorso anno scolastico.

L'anno scorso è stato spesso difficile mantenere il livello di attenzione adeguato durante le lezioni, ottenere un studio continuativo e abbastanza approfondito, fornire le metodologie di risoluzione dei problemi.

Quest'anno la maggior parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni, in alcuni, però, è mancata la costanza nello studio e quindi l'approccio alla disciplina risulta superficiale.

Nel complesso si può concludere che praticamente tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, mentre una parte di loro conoscono la materia in modo approfondito e la sanno esporre con un linguaggio adeguato.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Nel corso del triennio l'insegnamento della fisica ha ampliato e approfondito il processo di acquisizione di un metodo di pensiero scientifico di analisi della realtà, già intrapreso nel biennio.

Nell'impostazione della didattica ho perseguito i seguenti obiettivi:

- saper descrivere un fenomeno fisico evidenziando gli elementi importanti e distinguendo tra fase descrittiva e fase analitica dettagliata delle leggi che regolano il fenomeno;
- interpretare leggi e relazioni fisiche in termini matematici, evidenziando le differenze concettuali tra i due ambiti disciplinari;
- analizzare aspetti della realtà quotidiana in termini scientifici;
- affrontare varie situazioni problematiche usando i modelli più adatti;
- saper relazionare in modo adeguato il proprio lavoro;
- comprendere le potenzialità e i limiti dell'evoluzione della cultura scientifica;
- saper inquadrare storicamente quanto studiato in campo fisico.

**METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Nello svolgimento dell'attività didattica ho utilizzato per lo più la lezione frontale, introducendo gli argomenti, se possibile, con riferimenti alla realtà in modo da facilitare la comprensione dei concetti, procedendo successivamente ad una trattazione più rigorosa e precisa, lasciando solo in alcuni casi l'approfondimento degli argomenti ad uno studio individuale.

Le *Indicazioni Nazionali* prevedono parecchi argomenti, ma, dato il tempo a disposizione, non tutti quelli presentati nel programma sono stati trattati in modo approfondito, in particolare la relatività è stata affrontata in modo soprattutto discorsivo.

A differenza che negli anni precedenti, non ho dato molto spazio alla risoluzione dei problemi che sono stati affrontati soltanto nel primo trimestre.

Ho cercato di stimolare gli alunni con l'analisi e la discussione degli argomenti trattati, tralasciando lo studio di quelle parti di programma eccessivamente tecniche, che non erano indispensabili alla comprensione degli argomenti nella loro generalità, per non appesantire lo studio di una materia che nell'ultimo anno presenta particolare interesse, ma non è sempre di facile apprendimento anche a causa dell'elevato livello di astrazione.

Ho seguito e utilizzato costantemente il libro di testo, talvolta proponendo la lettura di alcune parti per abituare gli alunni anche alla comprensione autonoma del testo; a volte abbiamo chiarito alcuni concetti con l'uso di simulazioni al computer o brevi filmati; abbiamo svolto attività di laboratorio su magnetismo e induzione elettromagnetica.

Dove era possibile ho utilizzato gli strumenti dell'analisi matematica per descrivere i fenomeni. Ho inoltre cercato di sottolineare le questioni principali relative allo sviluppo delle teorie scientifiche, al rapporto con la società e la storia.

Abbiamo visitato il Museo della tecnica elettrica e il laboratorio del reattore nucleare LENA presso l'Università di Pavia.

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di fisica.

L'attività di recupero è stata svolta con alcune ore curricolari, lo sportello help settimanale, con la continua attenzione alle domande e dubbi espressi dagli studenti e alla correzione dei compiti.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Nella valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- \* conoscenza e comprensione dell'argomento
- \* correttezza del linguaggio usato sia specifico che generale
- \* capacità di usare supporti grafici e di commentare immagini o grafici
- \* capacità di collegare diversi argomenti

A tale scopo gli **strumenti** sono stati:

- compiti con risoluzione di semplici problemi (mirati in generale a verificare l'acquisizione della capacità operative relative all'unità didattica) - solo nel primo trimestre
- test di vario tipo: a risposta chiusa, a risposta aperta, con completamento, correzione di errore, ecc. (mirati in generale a verificare lo studio e la comprensione degli argomenti e l'acquisizione corretta della terminologia)
- simulazione di terza prova dell'esame di Stato
- interrogazioni

Nel primo periodo si sono effettuate due prove per lo scritto, e due o tre per l'orale; nel secondo quadrimestre si sono effettuate due interrogazioni, una verifica oggettiva valida per l'orale, due compiti tipo terza prova.

I criteri di valutazione seguono la scala dei voti concordata nelle riunioni del Collegio, del Consiglio di Classe e dei dipartimenti per materia.

La **valutazione complessiva dell'allievo** si fonda, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi, come risulta dai diversi momenti di valutazione, sul livello di partenza dello studente, sulla sua partecipazione al lavoro in classe (e ad eventuali momenti di recupero), sul suo impegno a casa e sul suo atteggiamento complessivo nei confronti della scuola.

Milano 15/5/2015

L'insegnante

# PROGRAMMA DI FISICA

classe 5° F

docente: Daniela Boni

a. s. 2014/2015

TESTO UTILIZZATO Romeni - Fisica e realtà.blu - vol 2 3 - Zanichelli

## RIPASSO DEI CONCETTI FONDAMENTALI DI ELETTROSTATICA

- Legge di Coulomb per due cariche elettriche puntiformi nel vuoto, costante dielettrica nel vuoto e in un mezzo. Induzione elettrostatica, polarizzazione degli isolanti.
- Concetto di campo elettrico e vettore campo elettrico. Linee di campo. Campo elettrico generato da una carica puntiforme in quiete, campo generato da un dipolo.
- Flusso di un vettore attraverso una superficie piana. Teorema di Gauss per il campo elettrostatico. Confronto tra campo gravitazionale e campo elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico.
- Lavoro della forza elettrica, differenza di potenziale e potenziale elettrico.
- Condensatori a facce piane parallele, capacità, campo elettrico e potenziale. Energia e densità di energia immagazzinata dal condensatore carico. Densità di energia di un campo elettrostatico.

## CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA

- Corrente elettrica nei conduttori, generatori di tensione.
- Prima legge di Ohm, resistori e resistenze; resistenza equivalente di resistori posti in serie e parallelo. Effetto Joule, potenza dissipata da un resistore. Concetto di forza elettromotrice.
- Seconda legge di Ohm, resistività.
- Carica e scarica del condensatore.

## IL CAMPO MAGNETICO

- Il campo magnetico: inseparabilità dei poli, linee di forza di un magnete. Confronto tra campo elettrico e magnetico.
- Intensità del vettore campo magnetico.
- Forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; intensità del vettore campo magnetico. Spire e bobine. Funzionamento del motore elettrico.
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, esperimento di Oersted, legge di Biot Savart; campo magnetico nel centro di una spira circolare e all'interno di un solenoide percorsi da corrente. Origine del campo magnetico.
- Interazioni tra correnti, esperimento di Ampère e relativa legge, definizione operativa di ampère.
- Proprietà magnetiche dei materiali: paramagnetismo, diamagnetismo, ferromagnetismo. Permeabilità magnetica relativa. Ciclo di isteresi magnetica. Elettromagnete.
- Circuitazione e non conservatività del campo magnetico, teorema di Ampère; teorema di Gauss per il campo magnetico.

## INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Correnti indotte: esperimenti di Faraday. La legge di Faraday-Neumann: variazione di flusso attraverso il circuito, la forza elettromotrice indotta. La legge di Lenz e il verso della corrente indotta.
- Le correnti di Foucault.
- Autoinduzione, induttanza.
- Densità di energia del campo magnetico, confronto con la densità di energia del campo elettrico.
- L'alternatore. La corrente alternata: potenza, valore efficace della forza elettromotrice e della intensità corrente alternata. Circuito Ohmico, cenno al circuito capacitivo.
- Cenno al trasformatore e al trasporto della corrente alternata.

## **LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

- Campo elettrico indotto e sua circuitazione.
- Il termine aggiunto e il concetto di corrente di spostamento. Legge di Ampère-Maxwell. Equazioni di Maxwell in forma differenziale nel caso generale, statico e in assenza di sorgenti; il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche; la loro velocità, la velocità della luce e sua relazione con la costante dielettrica e permeabilità magnetica, densità di energia trasportata.
- Onde piane, relazione vettoriale tra vettore campo elettrico, campo magnetico e velocità dell'onda; energia trasportata da un'onda piana.
- Lo spettro elettromagnetico.

## **OLTRE LA FISICA CLASSICA**

- La radiazione termica del corpo nero; Planck e la quantizzazione dell'energia.
- L'effetto fotoelettrico e il fotone di Einstein.
- Descrizione dell'effetto Compton, quantità di moto del fotone.
- Modelli atomici di Thomson, Rutherford, Bohr. Cenno al dualismo ondulatorio-corpuscolare della materia, spiegazione della regola di quantizzazione di Bohr.

## **LA FISICA DEL NUCLEO**

- Nucleo atomico: protoni e neutroni, la forza nucleare e energia di legame dei nuclei. Difetto di massa.
- Radioattività naturale: decadimento  $\alpha$ ,  $\beta$   $\gamma$  e la scoperta del neutrino. Legge del decadimento radioattivo.
- La fissione e la fusione nucleare.
- La produzione di energia con fissione nucleare; struttura generale di un reattore.

## **LA RELATIVITA' RISTRETTA**

- Sistemi di riferimento inerziale e non. Trasformazioni di Galileo.
- La costanza della velocità della luce nel vuoto.
- I postulati di Einstein.
- Dilatazione dei tempi.
- Le trasformazioni di Lorentz. Contrazione delle lunghezze.
- Lo spazio-tempo. La composizione delle velocità.
- Quantità di moto ed energia relativistica.
- L'equivalenza tra massa ed energia.

Milano 15/5/2015

Gli alunni

L'insegnante

# RELAZIONE FINALE DI MATERIA

## CLASSE V F

**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**MATERIA: SCIENZE**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo dalla classe prima, è discretamente motivata allo studio della materia. L'attenzione in classe e la disponibilità al dialogo educativo sono state discrete per quasi tutti gli studenti. Alcuni di loro hanno partecipato alle lezioni facendo domande di approfondimento. Lo studio a casa non è stato sempre costante e in alcuni studenti permangono delle lacune. Un buon numero di studenti, invece si è impegnato con costanza nello studio ottenendo risultati decisamente buoni.

### OBIETTIVI DIDATTICI

Durante l'anno si è cercato di fornire agli studenti quegli strumenti a livello di conoscenze e competenze che permettessero loro di affrontare studi universitari ad indirizzo scientifico. Si è cercato di sviluppare l'attitudine ad un linguaggio scientifico corretto, nonché a mettere in relazione gli argomenti studiati con gli eventi pratici.

### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state frontali con partecipazione diretta degli studenti tramite domande interventi personali.

Sono state svolte 5 ore di lezione in lingua inglese da un'insegnante della scuola con i requisiti idonei. A conclusione di tale attività è stata svolta una verifica .

### CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta tramite colloqui orali individuali della durata di circa 20 minuti ciascuno su tutto il programma svolto, verifiche scritte della durata di un'ora con quesiti a trattazione sintetica, e prove di simulazione della terza prova d'esame. Nel corso dell'anno ogni studente ha affrontato almeno 4 interrogazioni orali e 3 prove scritte. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.

### ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel mese di settembre un gruppo di 4 studenti ha partecipato alla conferenza internazionale "Science for Peace " tenutasi a Venezia organizzata dalla Fondazione Veronesi e Cariplo.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati sportelli help e recuperi in itinere

15/5/2015

L'insegnante  
Prof. A. Doci

**SCIENZE NATURALI**  
**PROGRAMMA CLASSE V F**

**1 QUADRIMESTRE**

La tettonica delle placche: un modello globale

- Struttura interna della terra dal punto di vista della composizione chimica e della propagazione delle onde
- Calore interno della terra: ipotesi sull'origine
- Campo magnetico e ipotesi sulla sua origine
- Paleomagnetismo
- Deriva dei continenti, teoria di Wegener e suoi limiti
- Espansione dei fondali oceanici
- Tettonica a placche

Dal carbonio agli idrocarburi

- Idrocarburi saturi e insaturi (alcani e ciclo alcani, alcheni, alchini, dieni)
- Isomeria
- Nomenclatura
- Proprietà fisiche e chimiche dei principali idrocarburi
- Idrocarburi aromatici: il benzene

**2 QUADRIMESTRE**

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Alogenoderivati
- Alcoli fenoli eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici
- Ammine
- Nomenclatura e principali reazioni dei suddetti composti organici

Le basi della biochimica

- Le biomolecole
- Concetto di polimero e monomero
- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine (Struttura e attività biologica)
- Nucleotidi e acidi nucleici
- Duplicazione del DNA
- Codice genetico e sintesi proteica

Il metabolismo

- Anabolismo e catabolismo
- Il metabolismo dei carboidrati (concetti generali)
- Regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia
- Metabolismo differenziato delle cellule dell'organismo

Cosa sono le biotecnologie e le loro applicazioni

Ingegneria genetica e OGM

Biotecnologie mediche : diagnostica e trattamenti terapeutici

Libri di testo: - Valitutti , Taddei, Kruezer, Massey, Sadava, Hills, Heller, Berenbaum  
Dal Carbonio agli OGM plus  
Chimica Organica, biochimica e biotecnologie  
Zanichelli  
- A. Bosellini : La scienze della terra - Tettonica delle placche  
Zanichelli

15/5/2015

I Rappresentanti

Insegnante

Prof.ssa A. Doci

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Dalla documentazione del Consiglio di classe e dalle abilità espresse dai ragazzi si evince come il programma ministeriale di disegno sia stato svolto integralmente nei primi quattro anni di corso consentendo, nel quinto anno, l'analisi architettonica dei padiglioni presenti all'EXPO 2015 nonché i contenuti di storia dell'arte relativi allo studio dalla fine dell'Ottocento europeo fino alle principali correnti artistiche del Novecento.

Il gruppo classe, moderatamente vivace, ha partecipato alle attività didattiche proposte con interesse ed impegno generalmente costanti comprese quelle attività di approfondimento quale il percorso artistico del Novecento italiano. Per la maggior parte degli studenti, sono stati rispettati i tempi dello studio e della rielaborazione domestica. Essi hanno favorito il rispetto reciproco e si sono posti correttamente nell'ambiente scolastico e in relazione con gli altri.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

La classe, globalmente, ha manifestato un buon interesse per la disciplina e la partecipazione è stata regolare. Tuttavia il livello di preparazione generalmente risulta non omogeneo: l'obiettivo primario, impostato sulla capacità di lettura e comprensione di opere d'arte, utilizzando un linguaggio specifico, considerando altresì questioni culturali contestuali, è globalmente raggiunto dalla totalità della classe mentre la capacità di rielaborare, approfondire e di considerare l'argomento in termini interdisciplinari, è presente solo in alcuni casi.

### **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in modo frontale, con l'ausilio sistematico del manuale in adozione, testi integrativi per facilitare confronti tra le opere, approfondimenti e ampliamenti tematici.

Sul piano metodologico si è proceduto all'insegnamento/apprendimento dell'arte attraverso la contestualizzazione del movimento, dell'autore e dell'opera in un quadro di riferimento complessivo (situazione storica, sociale, culturale; note sull'autore e sulla eventuale scuola di appartenenza). In sede di verifica delle conoscenze e delle abilità si sono richiesti tali discriminanti a partire o dall'opera d'arte o dall'autore o dalla corrente di appartenenza.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

Lo studente è valutato nelle verifiche scritte, con una scala numerica in decimi e quindicesimi (nella simulazione di terza prova) con puntuale riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, e tiene presente la partecipazione e l'impegno alle attività proposte, nonché l'atteggiamento collaborativo tra coetanei e docente.

Le prove scritte di verifica, hanno seguito l'impostazione della tipologia di terza prova corredate di immagini delle opere prese in esame.

Le verifiche orali sono state svolte in forma d'interrogazione approfondita individuale, anche di fronte a riproduzione di opere.

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

### Testo in adozione:

Demartini-Gatti- Tonetti-Villa *Il nuovo vivere l'arte 3* Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori •  
Arte

### POSTIMPRESSIONISMO

**Georges Seurat** - *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*  
**Paul Cézanne** - *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*  
**Vincent van Gogh** - *I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi*  
**Paul Gauguin** - *Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*

### DIVISIONISMO

**Giovanni Segantini** – *Le due madri*  
**Giuseppe Pellizza da Volpedo** - *Il Quarto Stato.*

### ART NOUVEAU

**Antoni Gaudí** – *Casa Milá, Casa Batlló, Parco Güell, Sagrada Família*  
**Architettura:** *Crystal Palace* a Londra, *Galleria Vittorio Emanuele II* e *Palazzo Castiglioni* a Milano  
**Gustav Klimt** - *Nuda Veritas, Il bacio.*

### FAUVISME

**Henri Matisse** - *La tavola imbandita, La danza.*

### ESPRESSIONISMO

**Edvard Munch** - *Pubertà, L'urlo*  
**Ernst L. Kirchner** - *Potsdamer Platz*  
**James Ensor** – *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

### SCUOLA DI PARIGI

**Amedeo Modigliani** – *Ritratto di Lunia Czechowska, Testa, Nudo sdraiato a braccia aperte*  
**Marc Chagall** – *La passeggiata.*

### CUBISMO

**Pablo Picasso** - *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

### FUTURISMO

**Umberto Boccioni** - *La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano,*

*Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio.*

**Giacomo Balla** – *Bambina che corre sul balcone*  
**Antonio Sant'Elia.**

### ASTRATTISMO

**Vasilij Kandinskij** – *Primo acquarello astratto*  
**Paul Klee** – *Strada principale e strade secondarie*  
**Piet Mondrian** – *Quadro 1.*

### DADAISMO

**Marcel Duchamp** - *Fontana, L.H.O.O.Q..*

### SURREALISMO

**Salvador Dalí** - *Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria.*

### METAFISICA

**Giorgio de Chirico** - *La torre rossa, Le muse inquietanti*

**Carlo Carrà** – *La musa metafisica*.

### **NUOVI REALISMI**

**Felice Casorati** – *L'attesa, Meriggio, Ritratto di Silvana Cenni*

**Massimo Campigli** – *Famiglia*

**Mario Sironi** – *Paesaggio urbano con camion, L'allieva, L'Italia corporativa*.

**Giorgio Morandi** – *Autoritratto, Natura morta (1918 e 1948), Paesaggio, La strada bianca*.

### **ARCHITETTURA MODERNA**

**Walter Gropius** - *Il Bauhaus a Dessau*

**Le Corbusier e il Razionalismo** - *Villa Savoye, Unità di abitazione, Cappella di Notre-Dame-du-Haut*

**Frank Lloyd Wright e l'architettura organica** - *Casa sulla cascata, Guggenheim Museum*

**Giuseppe Terragni** – *Casa del Fascio, Como*

**Marcello Piacentini** – *Città universitaria della Sapienza, Progetto dell'Eur, Roma*.

### **INFORMALE ED OLTRE**

**Jackson Pollock e l'Action painting** – *Number 1*

**Alberto Burri** – *Sacco 5 P*

**Emilio Vedova** – *Plurimo-“Omaggio a Dada Berlin”*

**Giuseppe Capogrossi** – *Superficie 154*

**Lucio Fontana** – *I Tagli*.

### **POP ART**

**Roy Lichtenstein** - *Hopeless*

**Andy Warhol** - *Green Coca-Cola Bottles, Jackie (The Week that was)*.

### **VISITE DIDATTICHE**

*Museo del Novecento, Milano;*

*EXPO 2015, Milano.*

GLI STUDENTI RAPPRESENTANTI

IL DOCENTE

---

---

---

MILANO 15 maggio 2015

## **RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2014/15**

**Docente : Prof. Domenico D'Agostino**

**MATERIA : Educazione Fisica      CLASSE 5      SEZ. F**

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha cercato di conseguire gli obiettivi relativi a :  
socializzazione, maturazione del senso di responsabilita', acquisizione di un metodo, conoscenza di sè e ridefinizione dei concetti spazio-temporali;

Il lavoro sportivo per l'anno scolastico 2014-15 ha riguardato il riequilibrio morfologico funzionale, la forza , la resistenza, la mobilitazione articolare, la respirazione, il sistema cardio circolatorio e la velocità di contrazione muscolare.

Sono state proposte varie pratiche sportive quali la pallacanestro, la pallavolo ed il calcio a 5, la conoscenza del regolamento tecnico e le varie evoluzioni tecniche degli sport di squadra con particolare attenzione ai fondamentali individuali e di squadra.

Sono state fornite indicazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, in particolare per la prevenzione e correzione degli errati atteggiamenti posturali.

Ci è concentrati sulla valutazione e l'auto-valutazione con verifiche pratiche e ripetute.

La classe ha partecipato con interesse e impegno globalmente in tutte le attività.

**Milano 15/5/2015**

**firma dell'insegnante**

---

**Le attività svolte durante l'anno scolastico sono state :**

- Esercizi a corpo libero, prova verticali e ruote.
- Esercizi di mobilitazione degli arti superiori ed inferiori e della colonna vertebrale.
- Esercizi di coordinazione generale.
- Prove di corsa, resistenza con il salto della corda, addominali, volano, individuali sportivi e trazioni.
- Esercizi per le prove di valutazione.

**Giochi di squadra:**

- Calcio e calcetto: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.
- Pallavolo: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.
- Pallacanestro: tecniche individuali, giochi di avviamento alla pratica sportiva, regole del gioco e ruoli nella squadra.

15 maggio 2015

Gli alunni

Il docente

# **RELAZIONE FINALE A.S. 2014-2015 CLASSE 5 F**

**Docente: ROBERTA CASTIGLIONI  
Materia: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli alunni che nella classe si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica hanno partecipato con molto interesse al lavoro proposto.

Il piano di lavoro è stato svolto nei tempi previsti, come da programma. La frequenza degli alunni è stata sostanzialmente costante.

Si sono rilevati un ottimo grado di interesse e motivazione personale; il clima di lavoro all'interno della classe è stato positivo e propositivo.

Gli alunni sono stati in grado di fornire un valido contributo all'approfondimento degli argomenti trattati e al confronto critico tra le varie posizioni.

## **FINALITA' E OBIETTIVI**

La classe ha appreso e approfondito in modo critico e personale gli argomenti previsti nella programmazione. Gli alunni:

1. hanno approfondito la riflessione sull'uomo e sulle sue problematiche morali, sociali e storiche;
2. hanno approfondito la conoscenza del Cristianesimo e delle altre religioni;
3. hanno incontrato esperienze di vita in riferimento alle tematiche trattate (testimonianze dell'insegnante, dialogo guidato in occasione di fatti salienti di cronaca).

## **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

L'insegnamento è stato condotto attraverso lezioni frontali, dialogate e interattive; lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti i temi trattati, lettura ed analisi di testi, documenti e articoli di giornale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA**

La valutazione finale si fonda principalmente sul dialogo guidato svolto in classe e sul grado di attenzione e partecipazione dimostrato dagli alunni durante le lezioni interattive.

Milano, 15 maggio 2015

L'insegnante

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- **SCIENZA E FEDE:**

Il valore della ricerca, la giusta autonomia e la necessità della collaborazione

I conflitti storici: il caso Galilei; Darwin e l'evoluzionismo

La nascita del mondo e il big bang, la "particella di Dio"

- **TEMATICHE DI ESCATOLOGIA:**

Il mistero della morte e l'esistenza dell'anima

I diversi moduli interpretativi dell'aldilà

Paradiso, Inferno, Purgatorio, Limbo: il vero significato

- **LA PERSONA UMANA TRA LIBERTÀ E VALORI:**

Etica e valori; la libertà e il libero arbitrio, i punti di riferimento valoriale

Il problema del male e il dolore innocente

L'impegno morale nella società contemporanea: quali valori nel mondo politico?

- **LA RELIGIONE CATTOLICA NEL MONDO CONTEMPORANEO:**

Il ruolo e il significato della Chiesa Cattolica per i giovani

La religione cristiana a confronto con l'Islam (fatti di cronaca)

- **LA CHIESA DEL NOVECENTO:**

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il postconcilio: problemi, risorse, attuazione delle riforme

Milano, 15 maggio 2015

Gli studenti

L'insegnante

## ALLEGATI

### ALLEGATO 1

**TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI  
del 12/5/2015**

<b>VOTO</b>	<b>SCRITTO E ORALE</b>
<b>1</b>	Non contemplato ( v. delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001)
<b>2</b>	Mancata risposta anche su argomenti a scelta; elaborato del tutto lacunoso o in bianco
<b>3</b>	Risposte non significative, informazioni non pertinenti, o contenuti completamente errati
<b>4</b>	Contenuto lacunoso e/o gravi errori, contraddittorietà, discorso poco organizzato, terminologia impropria
<b>5</b>	Conoscenza superficiale e manualistica, non sempre consapevole, anche senza gravi errori e contraddizioni, terminologia imprecisa, esercizi svolti con il continuo sostegno dell'insegnante
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei contenuti con tolleranza di qualche errore (non grave), purché senza contraddizioni; limitata elaborazione, risposte sollecitate dall'insegnante
<b>7</b>	Conoscenza dei contenuti senza significativi errori, esposizione corretta e logica, tendenza all'elaborazione personale
<b>8</b>	Conoscenza organica e consapevole, proprietà di linguaggio e capacità di operare collegamenti anche suggeriti dall'insegnante
<b>9</b>	Rielaborazione personale dei contenuti con valutazioni e collegamenti autonomi, proprietà e ricchezza lessicale
<b>10</b>	Rielaborazione autonoma personale dei contenuti con giudizi critici completi, documentati e approfonditi

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base del Regolamento del Nuovo Esame di Stato del D.P.R. 23 luglio 1998 e del D.M.80 del 3/10/07 riguardante il credito scolastico e il credito formativo, si precisa quanto segue:

A. Si definisce **CREDITO SCOLASTICO** il punteggio attribuito allo studente nello scrutinio finale con i seguenti criteri:

- ❖ la banda di oscillazione viene determinata dalla media dei voti (Tabella A del D.M. n.99 del 16/12/2009),
- ❖ la fascia alta viene attribuita tenendo conto:
  - a) dell'assiduità e della frequenza scolastica;
  - b) dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative interne alla scuola;
  - c) di eventuali crediti formativi.

**Non si attribuisce la fascia alta della banda agli studenti che hanno sette in condotta, pur in presenza di un certificato di credito formativo esterno**

B. Si definisce **CREDITO FORMATIVO** qualunque esperienza "acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (art.1 del D.M. n.49/00).

Queste esperienze devono essere documentate tramite un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

Lo studente dovrà presentare una **documentazione** attestante la frequenza e il livello dell'esperienza compiuta e in alcuni casi anche il livello di competenze raggiunte.

Si evidenziano, anche in base all'esperienze degli anni precedenti, i seguenti settori di attività più frequentati dai ragazzi e si precisa quali caratteristiche debba avere l'attestato per essere ritenuto valido sia nel concorrere all'attribuzione del credito scolastico, sia per la certificazione nel diploma dell'esame di stato.

- **Attività lavorative:** deve essere indicato il periodo di lavoro e "l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo" (Regolamento D.P.R.23 luglio 1998, n.323)
- **Corsi di lingue:** devono essere indicate le ore frequentate, la valutazione delle competenze acquisite o la partecipazione a test di valutazione. Vengono riconosciuti gli Enti accreditati al conseguimento dei certificati internazionali di lingue. (art.3 comma 3 D.M. n.49/00)
- **Musica:** corsi frequentati presso il Conservatorio o le Scuole Civiche, con l'indicazione delle ore frequentate e l'eventuale superamento di esami
- **Sport:** a livello agonistico, con partecipazione a gare o campionati, con tesseramento presso società accreditate. Per la danza, che non ha tesseramento, dovrà essere indicato il numero settimanale di ore di allenamento.
- **Volontariato:** presso associazioni onlus, cooperative che si occupano di solidarietà, ambiente, cooperazione internazionale, pronto soccorso, parrocchie e oratori. Andrà sempre indicato il numero di ore settimanali o mensili o le settimane dedicate all'attività e una breve descrizione dell'attività stessa.
- **Attività o corsi promossi da docenti della scuola in collaborazione con enti esterni** (es: corsi presso le Università o Enti di ricerca, selezione provinciale delle Olimpiadi della matematica...): per essere riconosciuti dovranno attestare la frequenza a un minimo di 15 ore complessive, ed eventualmente l'impegno o il livello raggiunto.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI del 12/5/2015

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

## Estratto dal POF 2014-15

**Valutazione del comportamento**

In seguito a quanto previsto dalla nuova normativa (DM 5 ,16/01/09 art.1-3, circ.100 11/12/08 art.2, DPR 232 21/11/2007), il Collegio docenti del 13/10 2009 ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che concorre alla valutazione complessiva dell'alunno:

il Consiglio di Classe valuta in modo collegiale i seguenti indicatori: rispetto delle regole del patto educativo, partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola, eventuali violazioni del regolamento, puntualità (ogni 3/5 ritardi si ha l'abbassamento di un voto in condotta), note disciplinari. In caso di sospensione di più di 15 gg. con recidiva, si potrà assegnare il 5 in condotta che nello scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo. Non potrà avere più di otto chi avrà riportato una nota anche non grave, non più di sette chi avrà riportato più di due note.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento esemplare	<b>10</b>	apporto positivo al clima relazionale della classe, comportamento collaborativo con adulti e pari
Comportamento sempre corretto	<b>9</b>	non più di una nota non grave - meno di tre/cinque ritardi
Comportamento in genere corretto	<b>8</b>	per esempio, non più di una nota o pochi ritardi
Comportamento a volte scorretto	<b>7</b>	per esempio, più di una nota e/o numerosi ritardi
Comportamento molto scorretto	<b>6</b>	più di una nota e/o sospensione o altra sanzione disciplinare con successivo ravvedimento
Comportamento inaccettabile	<b>5</b>	sospensione o altra sanzione disciplinare con recidiva e senza successivo ravvedimento

## Criteria di valutazione della prova di ITALIANO

D.M. 389/98

*"La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività".*

### **Elementi essenziali** (comuni a tutte le tipologie)

Comprensione della traccia e rispetto delle consegne (coerenza con le richieste di fondo e coerenza interna). Organicità della trattazione  
Contenuto (conoscenze relative sia all'argomento scelto sia al quadro di riferimento generale)  
Correttezza grammaticale, sintattica, ortografica.

### **Elementi accessori**

Contributi personali (rielaborazione personale, originalità, approfondimenti, raccordi pluridisciplinari, documentazione delle considerazioni esposte, ...)  
Ricchezza lessicale, proprietà di linguaggio, stile, capacità espressiva.

### **Tipologia A** (Analisi del testo)

Completezza dell'analisi del testo  
Proprietà terminologica dell'analisi letteraria  
Contestualizzazione dell'interpretazione

### **Tipologia B** (Saggio breve)

Titolo e lunghezza  
Capacità di utilizzo del materiale  
Capacità di sintesi  
Titolazione e linguaggio  
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

### **Tipologia B** (Articolo di giornale)

Individuazione del destinatario  
Titolazione e linguaggio  
Taglio coerente con l'argomento e il destinatario

### **Criterio integrativo**

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

## Griglia di valutazione della prova di ITALIANO

Alunno.....

Classe 5° H

descrittori		poco			abbastanza		molto
<b>Adeguatezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguatezza alla consegna</li> <li>• Pertinenza all'argomento proposto</li> <li>• Efficacia complessiva del testo</li> </ul> <p><b>Tipologia A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completezza delle risposte</li> <li>• Esaurimento dei quesiti</li> </ul> <p><b>Tipologia B:</b> aderenza alle convenzioni della tipologia (titolo, scopo, destinatario, collocazione, occasione, parafrasi, citazioni etc.)</p> <p><b>Tipologia C e D:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione della traccia</li> <li>• Svolgimento di tutti gli aspetti</li> </ul>	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>Caratteristiche del contenuto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti</li> <li>• Significatività e originalità di elementi informativi, idee e interpretazioni</li> <li>• Conoscenze adeguate del quadro di riferimento generale</li> </ul> <p><b>Tipologia A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione ed interpretazione del testo proposto</li> <li>• Capacità di contestualizzare il testo e di effettuare collegamenti</li> </ul> <p><b>Tipologia B saggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei documenti forniti</li> <li>• Loro utilizzo completo, coerente ed efficace</li> <li>• Citazioni precise ed esaurienti</li> <li>• Capacità di argomentazione e di rielaborazione dei dati</li> </ul> <p><b>Tipologia B articolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei materiali forniti</li> <li>• Loro utilizzo anche parziale, ma funzionale e coerente con occasione e titolo</li> <li>• Originalità nelle scelte</li> </ul> <p><b>Tipologia C e D:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza di informazioni e di idee</li> <li>• Coerente esposizione delle conoscenze</li> <li>• Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione</li> </ul>	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>Organizzazione del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Articolazione chiara ed ordinata del testo</li> <li>• Equilibrio tra le parti</li> <li>• Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni)</li> <li>• Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</li> </ul>	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>Lessico e stile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e ricchezza lessicale</li> <li>• Stile adeguato alla richiesta e alla tipologia</li> </ul> <p><b>Tipologia A:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del linguaggio specifico dell'analisi testuale</li> </ul> <p><b>Tipologia B saggio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggio chiaro, appropriato ed eventualmente tecnico</li> </ul> <p><b>Tipologia B articolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguaggio giornalistico, vivace ed immediato, persuasivo e atto a colpire il lettore</li> <li>• Buona capacità comunicativa</li> </ul>	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>Correttezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.)</li> <li>• Correttezza morfosintattica</li> <li>• Punteggiatura</li> </ul>	0,5	1	1,5	2	2,5	3

Eventuali osservazioni .....

.....

.....

.....

Punteggio totale	
VOTO PROPOSTO	

**ALLEGATO 5**

## **Criteri di valutazione della prova di MATEMATICA**

Sono stati individuati i seguenti criteri per la correzione delle prove scritte e della simulazione della prova d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritengono i seguenti elementi

### **essenziali:**

- conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali e dei processi risolutivi del tema affrontato
- complessiva giustificazione dei procedimenti seguiti
- chiarezza nell'esposizione sia terminologica che grafica
- complessiva padronanza delle abilità di calcolo;

### **complementari:**

- completezza e organicità dello svolgimento
- giustificazione logico-critica di passaggi effettuati
- originalità della strategia risolutiva

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Nonostante la parzialità dello svolgimento, la prova viene considerata sufficiente nel caso in cui sia svolto in modo corretto e completo il problema o i cinque quesiti scelti dal candidato; infatti si valuta positivamente, in un caso, la capacità di affrontare la complessità del problema, nell'altro caso l'abilità nel rispondere ad argomenti diversi.

### **Valutazione della simulazione della seconda prova**

All'elaborato del tutto lacunoso o in bianco, si attribuisce 1/15.

Pensando alla struttura della prova d'esame, che richiede al candidato la scelta tra due problemi e dieci quesiti, si ritiene equo dare uno stesso peso a ciascun problema e ciascun quesito del questionario, indipendentemente dalla loro difficoltà, e considerare equivalenti un problema e cinque quesiti.

Si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 75 punti per lo svolgimento completo, corretto, motivato del problema che verranno suddivisi tra le richieste a seconda della loro complessità
- 75 punti al questionario da ripartire uniformemente per ciascun quesito (ovvero 15 punti per ogni quesito).

I punti conseguiti, su un massimo di 150 verranno trasformati in voti in quindicesimi secondo la tabella proposta.

La griglia di correzione è quella proposta dal MIUR negli scorsi anni scolastici.

Essa riassume e facilita la ripartizione del punteggio, ma necessita di un adeguamento alle specifiche richieste del problema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2014/145**

CITIERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b>	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b>	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
<b>COMPLETEZZA</b>	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

TOT PUNTI PROBLEMA .....

TOT PUNTI QUESITI .....

**VOTO ASSEGNATO**

**/15**

**Criteria di valutazione della TERZA PROVA**

**TIPOLOGIA B** quesiti a risposta aperta - quattro materie con tre quesiti

Descrittori per la valutazione:

**CONOSCENZE E PERTINENZA DELLE RICHIESTE**

- comprensione del quesito
- completezza nella trattazione dei punti richiesti
- quantità e qualità delle informazioni e documentazioni pertinenti
- conoscenza dei quadri di riferimento attinenti al quesito
- qualità della competenza espressa

**CORRETTEZZA NELLA FORMA ESPOSITIVA**

- padronanza della lingua
- competenza lessicale (terminologia specifica)
- precisione terminologica e grafica

**COERENZA DEL DISCORSO**

- strutturazione logica (articolazione, coesione, equilibrio tra le parti)

La prova nel suo complesso viene considerata sufficiente se sostanzialmente corretta nei contenuti essenziali, espressa con una terminologia parzialmente adeguata e sufficientemente strutturata.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

**ALUNNO** .....

**CLASSE 5° F**

**anno scolastico 2014/15**

<b>CONOSCENZA E COMPRESIONE</b>		
Molto lacunosa e con gravi errori	1-3	
Incompleta e/o con imprecisioni	4-5	
Sostanzialmente corretta e pertinente, pur con lievi imprecisioni	6-7	
Corretta ed esauriente	8	
Completa, precisa e con spunti di approfondimento	9	
<b>USO TERMINOLOGIA SPECIFICA</b>		
Inadeguata e scorretta	1	
Parzialmente adeguata e/o imprecisa	2	
Corretta e precisa	3	
<b>ORGANICITA'</b>		
Disorganica e confusa	1	
Sufficientemente strutturata e comprensibile	2	
Equilibrata e ben articolata	3	
Totale punti		
<b>VOTO ASSEGNATO</b>	<b>/15</b>	

Simulazione terza prova

Latino

3 dicembre 2014

<p>Bella per Emathios plus quam civilia campos iusque datum sceleri canimus populumque potentem in sua victrici conversum viscera dextra cognatasque acies et rupto foedere regni certatum totis concussi viribus orbis in commune nefas infestisque obvia signis signa, pares aquilas et pila minantia pilis. Bellum Civile, I, vv. 1-7</p>	<p>Cantiamo guerre più atroci di quelle civili, combattute sui campi d'Emazia (1), e il delitto divenuto legalità e un popolo potente che si è rivolto contro le sue stesse viscere con la destra vittoriosa e i contrapposti eserciti appartenenti allo stesso sangue e, infranto il patto della tirannia (2), tutte le energie del mondo sconvolto che lottano per un comune misfatto e le insegne che vanno contro quelle avversarie e le aquile contrarie alle aquile e i giavellotti minacciosi contro i giavellotti 1) Emazia: regione della Tessaglia; si allude alla battaglia di Farsalo 2) Patto della tirannia: riferimento al I triumvirato del 60 a. C.</p>
--	--

Prendendo spunto anche dai primi versi sopra riportati del proemio, individua le diversità della poesia epica di Lucano rispetto al poema epico tradizionale, rappresentato dall'Eneide

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

a) *Obiurgat Epicurus non minus eos, qui mortem concupiscunt, quam eos, qui timent, et ait: "Ridiculum est currere ad mortem taedio vitae, cum genere vitae, ut currendum ad mortem esset, effeceris.*

b) *"Malum est in necessitate vivere: sed in necessitate vivere necessitas nulla est". Quidni nulla sit? Patent undique ad libertatem viae multae, breves, faciles. Agamus deo gratias, quod nemo in vita teneri potest: calcare ipsas necessitates licet.*

Prendendo spunto da questi due passi ed ampliando il discorso, indica le situazioni che per Seneca possono indurre al suicidio e i motivi, invece, che lo rendono ingiustificato

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

La componente satirica è presente sia nell'opera di Petronio che di Persio. Sviluppa questo argomento, indicando anche le profonde differenze che intercorrono tra i due autori nell'esercitare la loro satira.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

COGNOME	NOME	V F	3/12/2014
---------	------	-----	-----------















1) Perché durante il secondo conflitto mondiale si parla di “svolta militare della guerra” negli anni 1942/1943?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Che cosa si intende per “pianificazione dell’economia” negli anni dello stalinismo?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---







